

Docu
mento
del 15
maggio

5° H

Arti Figurative/Scenografia
A.S. 2020/21





Via A. La Marmora n. 66
90143 - Palermo
tel. 091.342074
fax. 091.6257148
c.f. 80015360821
c.m. PASL01000V

@ Amministrazione
pasl01000v@istruzione.it
pasl01000v@pec.istruzione.it
@ Didattica
orienta@artisticocatalano.it
Sito web
www.artisticocatalano.gov.it



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAMI DI STATO
A.S.2020/2021

QUINTA H
ARTI FIGURATIVE

SCENOGRAFIA

SOMMARIO

5. LA CLASSE	
a. Quadro orario e piano di studi	pag.3
b. Composizione del Consiglio di classe	pag.4
c. Commissari interni nominati	pag.5
d. Elenco degli studenti	pag.6
e. Storia della classe	pag.7
2. LA DIDATTICA	
a. Finalità dell'indirizzo	pag.7
b. Composizione della classe e percorso formativo	pag.9
c. Competenze trasversali	pag.10
d. Competenze disciplinari	pag.10
e. Attività curriculari:	pag.10
Percorsi pluridisciplinari	
Educazione civica	
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex progetti di alternanza scuola-lavoro)	
f. Attività di recupero, di potenziamento e di approfondimento	pag.17
g. Attività di orientamento	pag.17
h. CLIL	pag.17
i. Contenuti	pag.17
j. Metodi, strategie, strumenti e mezzi	pag.17
k. Verifiche, criteri e strumenti di valutazione: verifiche e strumenti di verifica	pag.18
l. Valutazione degli apprendimenti	pag.18
3. ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE	
a. Elenco argomenti assegnati per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti	pag.19
b. Griglia di valutazione della prova orale	pag.20
4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	
a. Voto di comportamento	pag.22
b. Ammissione all'esame di stato/credito scolastico	pag.20
c. Banda di oscillazione e crediti formativi	pag.22
5. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	
a. Lingua e letteratura italiana	pag.26
b. Lingua e cultura inglese	pag.29
c. Storia	pag.33
d. Filosofia	pag.36
e. Matematica	pag.38
f. Fisica	pag.39
g. Storia dell'arte	pag.42
h. Discipline progettuali scenografiche	pag.45
i. Laboratorio di scenografia	pag.48
j. Discipline pittoriche/laboratorio figurazione pittorica	pag.51
k. Discipline plastiche e laboratorio figurazione plastica	pag.53
l. Discipline geometriche e scenotecniche	pag.58
m. Scienze motorie e sportive	pag.60
n. Religione	pag.62
6. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.64
7. ALLEGATI	

1. LA CLASSE

a. QUADRO ORARIO E PIANO DI STUDI

INDIRIZZO SCENOGRAFIA/ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Arti Figurative					
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
Laboratorio della figurazione pittorica			3	3	4
Laboratorio della figurazione scultorea			3	3	4
Totale ore			12	12	14
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Scenografia					
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
Laboratorio di Scenografia			5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Totale ore			12	12	14

b. **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof. Sabato Gaetano	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	no
Prof. Costa Patrizia	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	si
Prof. Sabato Gaetano	STORIA	2	no
Prof. Mancino Giovanni	FILOSOFIA	2	no
Prof. Inserillo Stefania	MATEMATICA	2	no
Prof. Di Filippo Giuseppe	FISICA	2	si
Prof. Russo Ornella	STORIA DELL'ARTE	3	si
Prof. Buglisi Andrea - SC	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	5	si
Prof. La Grutta Rosalia - SC	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	5+2 asincrone	si
Prof Giannetti Gino - AF	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE/LABORATORIO FIGURAZIONE PLASTICA	3 3	no
Prof. Giordano Loredana Luigia Maria	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	2	no
Prof. Vasi Giuseppe - AF	DISCIPLINE PITTORICHE/LABORATO RIO FIGURAZIONE PITTORICA	3+3(in presenza e in sincrono) 1+1(in asincrono)	si
Prof Cascio Gabriella	Religione Cattolica	1	no
Prof. Giovenco Stefano	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	si
Prof.	Sostegno	18	no

Coordinatore del Consiglio di classe:
Segretario del Consiglio di classe: Prof. Inserillo Stefania
Rappresentanti degli studenti: Ferrante Ilenia - Testaverde Maria Teresa
Rappresentanti dei genitori:

c. COMMISSARI INTERNI NOMINATI:

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof. Sabato Gaetano	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. Costa Patrizia	LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. Mancino Giovanni	FILOSOFIA	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof Russo Ornella	STORIA DELL'ARTE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. La Grutta Rosalia	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. Buglisi Andrea	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	<i>Titolare Ordinario</i>

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

DOCENTE	DISCIPLIN A	STATO GIURIDICO
Prof. Sabato Gaetano	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. Costa Patrizia	LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. Mancino Giovanni	FILOSOFIA	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof Russo Ornella	STORIA DELL'ARTE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. Vasi Giuseppe	DISCIPLINE PITTORICHE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. Giannetti Gino	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	<i>Titolare Ordinario</i>

d. ELENCO DEGLI STUDENTI

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	ABBATE	DENISE	SC	4°H
2	AIELLO	ROBERTA	AF	4°H
3	ALIGHIERI	GABRIELE	AF	4°H
4	BIFARA	JASMINE	SC	4°H
5	BISCONTI	FEDERICA	SC	4°H
6	CARDINALE	ALICE	SC	4°H
7	CARELLA	ROBERTA	SC	4°H
8	CHIARAMONTE	ALESSIA	AF	4°H
9	CIPOLLA	EMILIA	AF	4°H
10	COLLETTA	SOFIA	SC	4°H
11	DI GREGORIO	GIULIO GIUSEPPE	SC	4°H
12	EMILIEN	JOEMI	AF	4°H
13	EMMANUEL	SOFFIA	SC	4°H
14	FAILLA	FILIPPO	AF	4°H
15	FERRANTE	ILENIA	SC	4°H
16	GALLANO	VALENTINA	AF	4°H
17	KISSOON	RANJANA	AF	4°H
18	LENTINI	ALICE	AF	4°H
19	LENTINI	VALENTINA	AF	4°H
20	SANFILIPPO	MARTA	SC	4°H
21	TESTAVERDE	MARIA TERESA	AF	4°H
22	TRUPIANO	LUANA CHIARA	SC	4°H
23	ZUCCO	MORENA	SC	4°H

e. STORIA DELLA CLASSE – INDIRIZZO SCENOGRAFIA/ARTI FIGURATIVE

<u>ANNO</u>	<u>TOTALE ALUNNI</u>	<u>ESITI</u>					<u>NUOVI DOCENTI</u>
		<u>RIPETENTI</u>	<u>PROV. ALTRA SEZIONE</u>	<u>NON PROMOSI</u>	<u>PROMOSI</u>	<u>PROMOSI CON DEB. FORM.</u>	
<u>III</u>		<u>3</u>		<u>1</u>		<u>3</u>	
<u>IV</u>	<u>23</u>	<u>3</u>			<u>23</u>		<u>2</u>
<u>V</u>	<u>23</u>	<u>0</u>	<u>0</u>				<u>5</u>

2. LA DIDATTICA

a. FINALITA' DELL'INDIRIZZO SCENOGRAFIA/ARTI FIGURATIVE

Liceo artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Scenografia

Le/gli studenti devono essere guidati a:

- Conoscere, rispettare e organizzare lo spazio, gli strumenti e i tempi di lavoro;
- Sviluppare e approfondire la conoscenza delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei usati nella scenografia;
- Conoscere le principali forme di spettacolo o di evento in cui la scenografia è parte integrante del linguaggio (in particolare teatro e cinema);
- Conoscere le principali fasi evolutive della scenografia, del teatro e del cinema;
- Conoscere la funzione di strutture e di tecnologie che costituiscono la "macchina scenica" (palcoscenico, parti di soffitta, materiali generici e accessori, set, luci, etc.);
- Leggere, interpretare e elaborare il testo di riferimento;
- Conoscere e applicare le procedure relative all'attività progettuale, tenendo conto:
 - delle fonti di genere diverso e di complessità diversa, trasmesse utilizzando, lungo l'iter progettuale, linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei o multimediali);
 - del concetto di origine, delle possibili interazioni disciplinari, delle proprie interpretazioni, sensazioni;
 - dei vincoli e delle possibilità esistenti e verificando i risultati raggiunti;
- Sviluppare e approfondire le procedure relative alla progettazione di una scenografia risolvendo problemi, affrontando situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina;
- Individuare il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi e la funzione della scenografia;
- Collegare e applicare i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assonometriche, la prospettiva intuitiva e geometrica finalizzati alla progettazione scenografica;
- Analizzare e gestire lo spazio fisico, lo spazio compositivo, le forme, il colore e la luce nella progettazione scenografica;
- Conoscere ed applicare le teorie principali della percezione visiva inerenti alla scenografia;
- Collaborare in gruppo per attività progettuali che hanno finalità e obiettivi comuni, pur mantenendo la propria autonomia e facendo valere i propri bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti,
- Coniugare le esigenze estetiche e concettuali con le necessità strutturali, testuali, registiche, comunicative, funzionali ed architettoniche.
- Sviluppare e approfondire il disegno finalizzato all'elaborazione progettuale di una scenografia, di un allestimento, di un costume o di un elemento per il teatro di figura;
- Sviluppare le capacità espositive e comunicative - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione;

- Contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpe-a con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, bozze-i tridimensionali, "slideshow", video, etc.;
- Analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà;
- Osservare e analizzare criticamente modelli reali o rappresentati;
- Ideare elementi pittorici e plastico-scoltorei, costruzioni strutturali e inserimenti audiovisivi funzionali alla scenografia, le regole, le responsabilità sul tema assegnato;
- Acquisire e potenziare l'utilizzo della terminologia tecnica inerente alla scenografia;
- Conoscere e utilizzare i mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a:
 - nuove soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti scritte o fotografiche, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate;
 - lo sviluppo dell'organizzazione del proprio apprendimento individuando e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;
- Approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali della produzione scenografia teatrale, cinematografica;
- Conoscere le nuove soluzioni sceniche pittoriche, scultoree e architettoniche, le strutture complesse fisse e mobili, gli elementi di luministica;
- Approfondire le tecniche progettuali del costume dell'attrezzatura
- Individuare e interagire con le tecnologie audiovisive che confluiscono nella scena teatrale e cinematografica.
- Approfondire e sperimentare, nella fase progettuale, le tecniche, i materiali e le nuove tecnologie pittoriche, scenoplastiche e scenotecniche applicate;
- Acquisire consapevolezza delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi.
- Potenziare le capacità espositive e comunicative - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione;
- Contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpe-a con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, modelli tridimensionali, "slideshow", video, etc.;
- Sviluppare una ricerca artistica individuale o di gruppo;
- Acquisire l'autonomia nella scelta e nell'analisi dei testi di riferimento, dell'opera o del prodotto da valorizzare
- Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, dello spettacolo, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, la diffusione delle procedure scenografiche nei vari ambiti lavorativi; attraverso l'allestimento scenografico o espositivo;
- Auto orientarsi attraverso il contributo delle competenze acquisite.

b. **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO**

La classe Quinta sez H, costituitasi dopo il primo biennio, è composta da 23 alunni, 20 di sesso femminile e 3 di sesso maschile, abbastanza eterogenei in quanto a formazione e indole, provenienti da varie classi del biennio: 2D, 2G e 2I.

Al termine del terzo anno un'alunna non è stata ammessa alla classe quarta. Al quarto anno, invece, tre alunni ripetenti, provenienti dalla precedente 4H sono stati inseriti nel gruppo classe, dove si trovano ancora.

Tale eterogeneità non è stata di ostacolo per lo sviluppo di una corretta interazione interpersonale e con i docenti e, alla fine del triennio, il gruppo classe presenta una fisionomia d'insieme che conferma il determinarsi di legami di solidarietà reciproca, pur mantenendo rapporti privilegiati all'interno di sottogruppi più piccoli. È presente un alunno con disabilità, seguito da una docente specializzata per 18 ore settimanali e da una assistente all'autonomia, oltre che dagli insegnanti della classe che hanno condiviso una progettazione didattica differenziata. Sono presenti due alunne con BES e una alunna con DSA per le quali si è provveduto a mettere in atto tutte le misure compensative e dispensative programmate nelle varie discipline, anche durante il periodo di didattica a distanza, così da permettere loro di affrontare in modo adeguato il percorso formativo.

Il contesto socio-ambientale non presenta criticità nonostante la sua eterogeneità. I rapporti tra la scuola e le famiglie di provenienza degli alunni, nel complesso improntati alla cooperazione, si sono articolati sia

attraverso incontri a distanza (in modalità telematica in ottemperanza alle restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19) calendarizzati nel piano annuale delle attività, sia attraverso incontri individuali a distanza. In queste occasioni, tranne poche eccezioni, si è registrato un adeguato interesse delle famiglie per le carriere scolastiche degli alunni.

Nel triennio la classe ha maturato un livello di consapevolezza e di partecipazione sempre maggiore. Negli ultimi due anni, tuttavia, stante la situazione epidemiologica del COVID-19, il processo educativo ha risentito della sospensione delle lezioni in presenza in vari periodi. La didattica a distanza ha sì fornito gli strumenti essenziali per la formazione degli alunni, tuttavia non è riuscita a sostituire le interazioni dirette. Hanno risentito di questa situazione i processi di insegnamento/apprendimento di diverse discipline.

Nel complesso la classe ha mantenuto un comportamento corretto, relazionandosi in modo sereno sia tra i pari, sia con i docenti. La frequenza per la maggior parte degli studenti è stata regolare ad eccezione di qualche alunno. Inoltre, la partecipazione al dialogo educativo è stata pressoché costante per la maggior parte degli alunni: regolare per alcuni studenti e più saltuaria per altri. In merito all'impegno nello studio individuale, il quadro della classe è diversificato, con tre diverse gradazioni. Un primo gruppo, circa un terzo della classe, ha mostrato un impegno costante, una certa autonomia individuale e curiosità intellettuale, raggiungendo eccellenti risultati. Un secondo gruppo si è impegnato in modo costante, ma con un metodo di studio meno efficace, tuttavia raggiungendo un buono o discreto livello di preparazione, a volte orientato alle verifiche disciplinari periodiche. Infine, un terzo gruppo, comprendente pochi alunni, ha partecipato in modo più saltuario, manifestando delle lacune nell'impegno individuale, più superficiale ed incostante, connotato da qualche difficoltà nell'esposizione orale (oltre che nella produzione scritta) e nel rispetto delle scadenze nelle consegne assegnate dai docenti.

c. COMPETENZE TRASVERSALI

In riferimento al PTOF triennale, sono stati prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie
- competenza digitale
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

d. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

e. ATTIVITÀ CURRICULARI

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Durante l'anno scolastico nella classe V sez. H sono stati effettuati i seguenti percorsi pluridisciplinari:

- 1) Il rapporto umanità-natura
- 2) Gli orrori della guerra
- 3) Differenze sociali e rappresentazioni nell'età della Seconda rivoluzione industriale
- 4) Rinnovamento delle forme espressive, sperimentazioni e cambiamenti nella cultura e nella scienza nella prima metà del Novecento
- 5) La crisi dei valori assoluti: la concezione del tempo e dello spazio nel primo '900
- 6) Realtà e finzione

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività di Educazione Civica sono state svolte nelle seguenti discipline, relativamente alle competenze, alle abilità e agli obiettivi di apprendimento si rimanda alla progettazione disciplinare. Le ore svolte per entrambi gli indirizzi sono 33.

Lingua e cultura inglese:

Contenuti:

John Lewis's last essay

Black Lives Matter

The attack in the US Capitol

The Election of the President of USA : Kamala Harris's Victory speech

The Universal Declaration of Human Rights UDHR

Storia dell'Arte

Contenuti

Opere di Shirin Neshat che trattano tematiche relative ai diritti umani in riferimento all'art. 3 della Costituzione italiana

Discipline geometriche e scenotecnica

Contenuti:

Principi fondamentali della Costituzione

Diritti del cittadino, Art. 3-4.

Doveri del cittadino, Art. 54

Terzo principio – costinvenza costituzionale attribuita ai corpi intermedi-

Ordini Professionali

Lavoro e Deontologia professionale.

Elaborato finale: Presentazione sui doveri professionali.

Letteratura italiana e Storia

Contenuti:

L'ordinamento dello Stato italiano

La dichiarazione dei diritti universali dell'uomo

La negazione dei diritti umani nelle dittature

Teorie politiche di base: liberalismo e socialismo

Cittadinanza digitale

Discipline Progettuali Scenografiche

Tematica:

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Argomenti:

Etica ed Estetica dell'intervento urbano.

Riconoscere un'opera di Street Art capace di migliorare e rivalutare alcune zone della nostra città per favorire la cura e il rispetto degli spazi comuni.

Discipline Pittoriche:

Contenuti

Diritti Umani e Razzismo.

Progetto di un'opera grafica e/o pittorica sul tema proposto, traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici.

Laboratorio scenografico

Contenuti

Articolo 9 della nostra costituzione "La repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio ed il patrimonio storico ed artistico della Nazione."

Discipline plastiche

Contenuti

Aspetti caratterizzanti la nostra Carta costituzionale: scritta, rigida, votata, laica, compromissoria, democratica e programmatica.

Articolo 21 della Costituzione: rapporto della funzione sociale e limiti della libertà di impresa.

Religione

Contenuti

Livatino e Puglisi

Don Ciotti e la visione politica della venere degli stracci altri 2 ore

Scienze motorie

Contenuti

Articolo 32 della costituzione "Diritto alla salute"

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRAVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Tabella sinottica ore svolte

Elenco alunni	Progetto 1 Mostre: "Pausa Sismica" e "Alfonso Leto" Fondazione Sant'Elia a.s. 2017/18 (3°anno)	Progetto 2 Doposcuola volontario per minori frequentanti il plesso Lambruschini a.s. 2018/19 (3°anno)	Progetto 3 "Educarnival 2020" L'immaginario nell'arte: il "Giardino delle delizie" di H. Bosch a.s. 2019/20 (4°anno)	Progetto 4 "Coding girls" a.s. 2020/21 (5°anno)	TOTALE ORE
	Ore svolte	Ore svolte	Ore svolte	Ore svolte	
Abbate Denise		41	49		90
Aiello Roberta		41		53	94
Aligheri Gabriele					
Bifara Jasmine		36	57		93
Bisconti Federica		44	47		91
Cardinale Alice		41	60		101
Carella Roberta		41	57		98
Chiamonte Alessia	100				100
Cipolla Emilia		41		54	95
Colletta Sofia		41	57		98
Di Gregorio Giulio		41	51		92
Emilien Joemi		41		52	93
Emmanuel Soffia		41	60		101
Failla Filippo	100				100
Ferrante Ilenia		41	52		93

Gallano Valentina	100				100
Kisson Ranjana		41		58	99
Lentini Alice		41		55,5	96,5
Lentini Valentina		41		56,5	97,5
Sanfilippo Marta		37	53		90
Testaverde M.Teresa		42		54	95
Trupiano Luana		41	60		101
Zucco Morena		41	55		96

NOTE

Tutti gli/le alunni/e hanno seguito il corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (art 37, comma 2 del D.Lgs.n.81/2008) presso il nostro Istituto: *“La sicurezza e la salute sul lavoro”*, per un complessivo numero di 12 ore.

L'alunno Alighieri Gabriele nel corso del triennio ha svolto attività sportiva agonistica presso la Società Delfini Blu di Palermo.

Progetto 1: Mostre *“Pausa sismica”* e *“Alfonso Leto”*

Convenzione con Fondazione Palazzo Sant'Elia- Palermo.

Descrizione dell'attività	<p>Compito affidato a ciascuno studente o gruppo di studenti: <i>“Guida”</i>.</p> <p>Gli alunni alternativamente hanno effettuato durante il periodo delle mostre visite guidate ed attività di accoglienza all'interno del museo.</p>
Competenze	<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE</p> <p>Comunicare nella madre lingua. Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <p>Accogliere I visitatori. Effettuare una visita guidata.</p>
Ricaduta didattica nelle discipline del curriculum coinvolte	<p>Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Storia dell'arte, Discipline pittoriche.</p>

Progetto 2: *“Doposcuola volontario per minori frequentanti il plesso Lambruschini”*

Convenzione con Emmaus Palermo

<p>Descrizione dell'attività</p>	<p>Compito affidato a ciascuno studente o gruppo di studenti: Doposcuola volontario per minori.</p> <p>Breve incontro di attività formativa a cura del responsabile della formazione Emmaus Italia.</p> <p>Gli alunni a gruppi di tre a rotazione hanno svolto attività di doposcuola pomeridiano a minori frequentanti il plesso Lambruschini a cadenza bisettimanale pomeridiana, ogni incontro è stato articolato in aiuto compiti a casa e pausa ricreativa (laboratori artistici, giochi all'aperto, giochi che stimolino la fantasia, la cooperazione e l'empatia).</p>
<p>Competenze</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE</p> <p>Comunicazione nella madrelingua; Imparare ad imparare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <p>Organizzazione del proprio lavoro Problem solving Attitudine al lavoro di gruppo Adattamento a diversi ambiti culturali.</p>
<p>Ricaduta didattica nelle discipline del curriculum coinvolte</p>	<p>Tutte le discipline.</p>

Progetto 3: "Educarnival 2020" L'immaginifico nell'arte: il "Giardino delle delizie" di H. Bosch.

<p>Descrizione dell'attività</p>	<p>Compito affidato a ciascuno studente o gruppo di studenti</p> <p>Gli alunni, dopo la redazione dei progetti con lo studio dei metodi di rappresentazione spaziale e la relativa relazione illustrativa e tecnologica, hanno proceduto alla fase esecutiva ovvero la rielaborazione plastico/pittorica dei costumi. Gli stessi hanno partecipato alla manifestazione cittadina denominata "Educarnival 2020" organizzata dal Comune di Palermo.</p>
---	---

<p>Competenze</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE</p> <p>Lo studente è in grado di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resiliente e di gestire il proprio percorso di apprendimento anche nella prospettiva della prosecuzione degli studi.</p> <p>Sa far fronte all'incertezza e alla complessità</p> <p>È in grado di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni.</p> <p>Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</p> <p>Sa organizzare il proprio apprendimento e lo sa valutare e condividere</p> <p>Sa cercare sostegno quando è opportuno</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <p>Saper analizzare e leggere gli elementi morfologici, strutturali e stilistici di un prodotto artistico</p> <p>Saper progettare macchine sceniche carnevalesche pertinenti il tema della manifestazione</p> <p>Saper realizzare macchine sceniche carnevalesche pertinenti il tema della manifestazione</p>
<p>Ricaduta didattica nelle discipline del curricolo coinvolte</p>	<p>Discipline progettuali e Scenotecniche</p>

Progetto 4: Coding girls

Convenzione con Fondazione Mondo Digitale

<p>Descrizione dell'attività</p>	<p>Gli allievi sono tenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a seguire i webinar programmati e gli incontri di orientamento; • a seguire i 4 moduli formativi con cadenza mensile ; • a lavorare da casa per un'ora settimanale; • a partecipare all'evento finale per la presentazione del progetto
---	--

<p>Competenze</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE</p> <p>Esprimersi utilizzando materiali visivi e digitali attingendo a varie discipline e contesti.</p> <p>Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>Comunicare in forma orale adattando la propria comunicazione in funzione della situazione.</p> <p>Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto</p> <p>Acquisire ed utilizzare il lessico specifico in modo appropriato al contesto</p> <p>Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in varie situazioni</p> <p>Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi</p> <p>Utilizzare, accedere, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali</p> <p>Lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>Raccogliere, organizzare e rappresentare dati nel web anche attraverso la creazione di pagine web</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie informatiche specie con riferimento al contesto in cui sono applicate</p>
<p>Ricaduta didattica nelle discipline del curriculum coinvolte</p>	<p>Storia dell'arte</p> <p>Matematica</p> <p>Lingua e letteratura italiana</p>

f. **ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO**

Attività di recupero curriculare per il recupero delle carenze

PROGETTI DI POTENZIAMENTO ED ATTIVITA' INTEGRATIVE

A.S. 2019/2020

Erasmus + KA2 – “EHON”

ERASMUS +KA2 COMMON GROUND

A.S. 2018/2019

ERASMUS + k A2 STORY ID

A.S. 2018/2019

“Panormos La scuola adotta la città”

A.S. 2019/2020

PROGETTO DI POTENZIAMENTO:

L'arte dal '900 ad oggi, chiavi di lettura di linguaggi contemporanei

g. **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**

La classe ha partecipato alle attività di orientamento universitario di UNIPA

h. **CLIL**

Il Liceo “E. Catalano” attiva la metodologia CLIL fin dal terzo anno del percorso formativo (lettera a, comma 7 della L. 107/2015). Nella classe la disciplina non linguistica coinvolta è Storia.

L'esperienza sviluppata con l'uso della metodologia CLIL è stata positiva, sebbene parziale. Con la riduzione delle ore in presenza è stato infatti necessario contrarre decisamente le ore previste negli anni precedenti per la presentazione dei contenuti disciplinari in lingua L2. Il breve percorso didattico, dunque, si è articolato attorno al tema della Dichiarazione di indipendenza americana (tema trattato nella programmazione disciplinare).

Alcuni studenti hanno mostrato qualche difficoltà legata alle proprie competenze linguistiche in L2, ma la partecipazione è stata complessivamente adeguata.

i. **CONTENUTI**

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

j. **METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI**

1) **METODI**

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive*)
- Lezione multimediale (*utilizzo della LIM, di PPT, di audio video*)
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Peer Education
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche
- DDI (in presenza, sincrona e asincrona)

2) STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivi del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

3) STRUMENTI E MEZZI

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB,
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche
- Piattaforma Weschool
- Modalità di collegamento online Google Meet

k. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultorei
- simulazione prove d'esame

l. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari

- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

3. ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE

Secondo quanto specificato nell'OM n. 53 del 03/03/2021 la prova orale si svolgerà in presenza davanti a una commissione composta da 6 membri interni e un Presidente esterno.

Il colloquio avrà un'articolazione prevalentemente interdisciplinare.

Ciascun candidato presenterà, in apertura di colloquio, un elaborato concernente la disciplina di indirizzo, trattando un argomento assegnato dal C.d.C. a ogni studente entro il 31 maggio.

Successivamente si passerà alla discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana durante il quinto anno.

Gli studenti impegnati nel colloquio analizzeranno, a seguire, il materiale assegnato dalla commissione coerentemente con il percorso fatto. Infine, saranno esposte le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Cfr. OM 53 del 03/03/2021). Relativamente alle modalità di svolgimento del colloquio orale per gli alunni DSA E BES si darà loro la possibilità dell'utilizzo di mappe concettuali coerentemente con i PDP e con quanto eseguito durante l'anno.

a. ELENCO ARGOMENTI ASSEGNATI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

TITOLO TRACCIA: L'artista in scena

N	ARGOMENTO ASSEGNATO
1	Il viaggio (Paul Gauguin)
2	La psiche (Lucien Freud)
3	La bellezza esteriore (Klimt)
4	L'ironia (Cattelan)
5	La libertà (Delacroix)
6	Sogno e illusione (Salvador Dali)
7	Identità di genere e sessuale (Keith Haring)
8	Donna e società (Shirin Neshat)
9	L'apparenza (Ernest Ludwig Kirchner)
10	Il corpo (Vanessa Beecroft)
11	La Sicilia: l'isola dei pregiudizi (Guttuso)
12	Il disagio esistenziale (Munch)

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

TRACCIA: Il candidato/a progetti un'opera che integri aspetti bidimensionali e tridimensionali, grafico-pittorici e plastico-scoltorei, avvalendosi anche di linguaggi multimediali.

N	ARGOMENTO ASSEGNATO
1	Viaggio e permanenza
2	Il corpo come linguaggio artistico
3	L'ironia
4	Artista e pubblico
5	Diritti umani e discriminazioni
6	La globalizzazione
7	Identità e alterità
8	La solitudine nell'era digitale
9	Colori ed emozioni
10	Inclusione ed esclusione
11	Concezioni del corpo

b. **Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	

	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

a. VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio, Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione

VOTO	COMPORAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente e corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua, con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente e scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

b. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO

Gli alunni che, nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/02017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12
6 < M ≤ 7	8-9	13-14
7 < M ≤ 8	9-10	15-16
8 < M ≤ 9	10-11	16-17
9 < M ≤ 10	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
M < 6 *	6-7	10-11
M = 6	8-9	12-13
6 < M ≤ 7	9-10	14-15
7 < M ≤ 8	10-11	16-17
8 < M ≤ 9	11-12	18-19
9 < M ≤ 10	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell' a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/o2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Credito assegnato (Allegato O.M. 53/2021)
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2020/2021

IN APPLICAZIONE DEL D. M. 53/2021 allegato A

Media	$M < 6$	Media =6	$6 < M \leq 7$	$7 < M \leq 8$	$8 < M \leq 9$	$9 < M \leq 10$
Credito 3° anno		11-12	13-14	15-16	17-18	19-20
Credito 4° anno	10-11	12-13	14-15	16-17	18-19	19-20

Credito 5° anno	11-12	13-14	15-16	17-18	19-20	21-22
--------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

c. **BANDA DI OSCILLAZIONE E CREDITI FORMATIVI**

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi “le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale” In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C.d.C. ritiene che quanto certificato dell'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.T.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

BANDA DI OSCILLAZIONE E INTEGRAZIONE CREDITO A.S.2020-2021		
Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2ª ora	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
- Progetti extracurricolari con una durata minima di 30 ore - Progetti di potenziamento extracurricolari	0 NO	0,6 SI
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI
<p>a) Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondato ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.</p>		
<p>b) Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.</p>		

c) Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

d) In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.

5. SCHEDE CONSULTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

a. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Gaetano Sabato

TESTO/I ADOTTATO/I: Luperini R., Cataldi P., Marchiani L., Marchese F., *Le parole le cose Voll. 3A e 3B*, Palumbo, Palermo, 2016.

Il libro adottato è stato integrato con altri testi letterari e non per l'approfondimento di alcune tematiche.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Le lievi carenze di alcuni alunni sono state recuperate attraverso lo studio individuale e attraverso la/il:

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- graduazione delle conoscenze
- apprendimento collaborativo
- lavori in gruppo
- esposizione orale dei contenuti
- potenziamento della capacità di produzione orale e scritta

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe nel corso dell'anno ha mantenuto un comportamento corretto, relazionandosi in modo sereno sia tra i pari, sia con i docenti. La frequenza per la maggior parte degli studenti è stata complessivamente regolare ad eccezione di qualche alunno. Inoltre, la partecipazione al dialogo educativo è stata pressoché costante per la maggior parte degli alunni: assidua e vivida per alcuni studenti e più saltuaria per qualcuno. In merito all'impegno nello studio individuale, il quadro della classe è diversificato, con tre diverse gradazioni. Un primo gruppo, circa un terzo della classe, ha mostrato un impegno di studio costante ed approfondito, oltre a una certa autonomia individuale, buona proprietà di linguaggio, capacità espositive, di analisi e di sintesi, fattori che hanno prodotto discreti, buoni e, in alcuni casi, eccellenti risultati durante le verifiche orali e scritte. Un secondo gruppo si è impegnato in modo costante e possiede un metodo di studio per lo più adeguato con risultati simili al primo e un terzo gruppo comprendente pochi alunni che ha partecipato in modo più saltuario e il cui studio soprattutto domestico è stato più superficiale ed incostante, oltre a manifestare maggiori difficoltà nell'esposizione orale e nella produzione scritta.

Inoltre, riguardo alle alunne BES e DSA si è provveduto a mettere in atto tutte le misure compensative e dispensative programmate, anche durante il periodo di didattica a distanza, così da permettere loro di affrontare in modo adeguato gli argomenti di studio. In merito poi all'alunno diversamente abile con programmazione differenziata, d'accordo con i docenti specializzati si è fatto in modo di coinvolgerlo soprattutto nel processo relazionale, sebbene durante il periodo della didattica in remoto quest'ultimo sia stato meno efficace, dal momento che la relazione con i compagni e i docenti è stata limitata alla partecipazione mediata dalle video lezioni.

Alla fine dell'anno, comunque, tutti hanno raggiunto gli obiettivi d'apprendimento prefissati, seppure con livelli diversificati.

Infatti, gli alunni che rientrano nel primo gruppo si collocano in una fascia tra buono e ottimo, coloro i quali hanno mostrato impegno e partecipazione costanti ed approfonditi nel corso dell'anno sono pervenuti ad una fascia fra discreto e buono. Coloro i quali hanno mostrato un accettabile livello di partecipazione e si sono impegnati in modo costante sono pervenuti ad un sufficiente o appena sufficiente livello di conoscenze ed abilità.

Competenza/e

- Interazione e comunicazione.
- Esprimersi in modo adeguato nei diversi ambiti comunicativi.
- Leggere, analizzare e comprendere testi di vari registri e con varie finalità comunicative.
- Produrre testi di vario tipo, con attenzione all'intero processo di scrittura.

Conoscenze:

- Storia della letteratura italiana nel contesto europeo ed extraeuropeo: autori significativi, con riferimento alle opere ed ai temi.
- I generi letterari; elementi essenziali di prosodia, stilistica e retorica.
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta.

Abilità:

- Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo.
- Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici.
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana nel contesto europeo e, in qualche caso extraeuropeo.
- Cogliere i rapporti di interconnessione in chiave disciplinare e pluridisciplinare
- Padroneggiare i livelli testuale, ideativo, grammaticale, lessicale, semantico nella produzione scritta.

Obiettivi di apprendimento:

- Esporre un tema argomentando il proprio punto di vista.
- Leggere e comprendere il significato letterale e simbolico di vari testi,
- Collocare l'autore e l'opera nel contesto storico-culturale del tempo, cogliendone le specificità artistiche e culturali.
- Operare confronti e relazioni fra testi ed opere in chiave disciplinare e interdisciplinare.
- Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative.
- Individuare le relazioni con le specificità artistiche e culturali del contesto storico-letterario di riferimento.
- Pianificare e scrivere testi di varia tipologia, corretti dal punto di vista grammaticale, coesi e coerenti in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Romanticismo	Giacomo Leopardi
Positivismo, Naturalismo e Simbolismo Il Verismo	Naturalismo francese Giovanni Verga Scapigliatura (cenni)
Poesia decadentista e simbolista	Giovanni Pascoli Gabriele D'annunzio

Ermetismo	Giuseppe Ungaretti
Il Novecento. Identità, alterità e crisi delle illusioni Il romanzo novecentesco Il romanzo storico	Luigi Pirandello Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Autori e testi	
Giacomo Leopardi	- Dall' <i>Epistolario</i> : Terza lettera a Pietro Giordani. - Dallo <i>Zibaldone</i> : La teoria del piacere - Dalle <i>Operette morali</i> : Dialogo della Natura e di un Islandese - Dagli <i>Idilli (Canti)</i> : L'infinito
Giovanni Verga	- Da <i>Vita nei campi</i> : Fantasticheria; Rosso Malpelo; La lupa - Da <i>Novelle rusticane</i> : La roba, Libertà
Giovanni Pascoli	- Da <i>Myricae</i> : X agosto
Gabriele D'annunzio	- Dall' <i>Alcyone</i> : La pioggia nel pineto - Il discorso interventista
Giuseppe Ungaretti	- Da <i>L'allegria</i> : Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina
Luigi Pirandello	- Da <i>Novelle per un anno</i> : La giara; La patente; La carriola; Tu ridi; Ciàula scopre la luna
Giuseppe Tomasi di Lampedusa	- Da <i>Il Gattopardo</i> : Capitoli 1 e 4.

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Lettura e analisi di vari testi
- Problem solving
- Peer Education
- Didattica laboratoriale

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Verifiche Scritte Analisi del testo, trattazione sintetica, questionari, produzione di un testo critico	Due prove scritte per quadrimestre
Verifiche orali Colloqui, esposizione orale argomentativa	Bimestrale

b. LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Costa Patrizia

TESTI ADOTTATI: Spiazzi, Tavella *Performer Heritage* voll. 1-2 Zanichelli
Spiazzi, Tavella, Layton *Performer B2* – Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2 ore online + 1 ora asincrona in modalità DDI / 3 ore in presenza

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- graduazione delle conoscenze
- apprendimento collaborativo
- lavori a piccoli gruppi
- potenziamento della capacità di produzione orale e scritta con recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe 5° H ha sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso, contribuendo alla creazione di un clima collaborativo e sereno. Abbastanza positivo è stato anche il dialogo educativo con la docente che li ha seguiti dal 3° anno. L'interesse e la motivazione allo studio della lingua e cultura straniera sono stati complessivamente adeguati anche durante la fase di didattica a distanza anche se non in maniera omogenea da parte di tutti gli alunni.

Nel complesso gli obiettivi indicati nella progettazione sono stati raggiunti pur con diversi esiti di apprendimento.

Un gruppo di alunni, partendo da un buon livello di conoscenze e abilità e grazie ad un impegno costante e proficuo, ha pienamente conseguito le competenze previste raggiungendo in alcuni casi ottimi risultati; mentre gli altri alunni pur evidenziando delle difficoltà nella produzione orale e scritta e nell'uso corretto delle strutture morfo-sintattiche, hanno gradualmente migliorato la situazione iniziale riuscendo nel complesso ad acquisire, a livelli diversi, le competenze previste pur permanendo in alcuni casi delle incertezze lessicali e strutturali. Soltanto qualche alunno ha continuato a mostrare nel corso nell' a.s. un impegno saltuario e superficiale. Inoltre per gli alunni meno partecipi e meno assidui nella frequenza è stato necessario riprendere più volte gli stessi contenuti utilizzando differenti approcci.

Tutti gli alunni nel corso del triennio hanno comunque, grazie alle attività curriculari ed extracurriculari proposte, sviluppato una piena consapevolezza della valenza culturale connessa all'apprendimento di una lingua straniera.

Competenze:

COMPETENZA: COMPRESIONE ORALE E SCRITTA

COMPETENZA: PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

Conoscenze:

Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali

- Autori, tematiche e generi letterari dell'800 e del '900
- Tematiche legate alla cittadinanza e all'attualità
- Elementi strutturali della lingua come sistema di comunicazione
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore
- Terminologia letteraria

Abilità: Sapere:

Comprendere e decodificare un testo letterario

- Leggere e collocare un autore nel contesto, storico e letterario
- Comprendere le idee fondamentali di testi scritti e orali
- Produrre testi chiari scritti e orali su argomenti letterari e artistici
- Esprimere un'opinione su un argomento storico, letterario o artistico
- Intervenire in una conversazione su argomenti oggetto di studio
- Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o di studio
- Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze
- Riflettere sul sistema della lingua
- Riflettere sugli usi linguistici

Obiettivi di apprendimento:

Saper analizzare le caratteristiche principali di opere letterarie o artistiche oggetto di studio

Utilizzare i termini lessicali specifici.

Sapere riconoscere il periodo storico degli autori trattati.

Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari

Sapere contestualizzare a livello storico e sociale i testi letti e analizzati

Sviluppare capacità di analisi e di sintesi e spirito critico

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>The Romantic Age</p>	<ul style="list-style-type: none"> · A new sensibility · Romantic poetry: man and nature, imagination and the new poetic technique · W. Wordsworth :Daffodils · S.T.Coleridge - The Rime of the Ancient Mariner: "A Sadder and a wiser man". Romanticism in art: J.Constable vs W.Turner · The Gothic Novel · Mary Shelley: Frankenstein
<p>The Victorian Age</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Queen Victoria's reign · Life in Victorian Britain · The Victorian Compromise · The Victorian Novel · Dickens: Oliver Twist "Oliver wants some more" <li style="padding-left: 40px;">Hard Times : "Coketown" · Aestheticism · Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray : "Dorian's Death" - "The Preface" Pre-Raphaelite Brotherhood vs the Impressionism

<p>The Modern Age</p>	<ul style="list-style-type: none">· The age of anxiety. Effects of the Great War· War Poets· I. Rosenberg “August 1914”. R.Brooke : “The Soldier”·Modern poetry: tradition and experimentation· T.S. Eliot: The Waste Land (The Fire Sermon)· Modernism and the Modernism Spirit. Modernism in painting· The Modern Novel· The Interior monologue<ul style="list-style-type: none">· J. Joyce : Dubliners
------------------------------	---

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none">. Lezione frontale. Lezione interattiva. Lezione multimediale. Lettura ed analisi di testi visivi. Cooperative learning. Peer education. Flipped Classroom <p>Durante il periodo della DAD è stata utilizzata la piattaforma Weschool dove sono stati inseriti diversi materiali, quali documenti, power point , video, mappe concettuali, schemi. Le video lezioni sono state svolte utilizzando Google meet.</p>
--

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<p>Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi del testo ● Quesiti a risposta singola ● Questionari ● Trattazione sintetica ● Prove semistrutturate somministrate attraverso la piattaforma Socrative <p>Verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui ● Esposizioni ● Interventi spontanei e/o indotti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Due verifiche scritte al I quadrimestre · Due verifiche orali al I quadrimestre <p>Complessivamente nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza lessicale, grammaticale e sintattica, della chiarezza espositiva e dell'efficacia comunicativa. Costituiscono elementi di valutazione finale anche il livello di partenza, l'impegno nello studio, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo anche in modalità DAD.</p>

c. **STORIA**

DOCENTE: Gaetano Sabato

TESTO/I ADOTTATO/I:

Castronovo V., *Nel segno dei tempi. MilleDuemila –Il Settecento e l'Ottocento*, vol. 2, La Nuova Italia-RCS Libri, Milano, 2015.

Castronovo V., *Nel segno dei tempi. MilleDuemila – Il Novecento e il Duemila*, vol. 3, La Nuova Italia-RCS Libri, Milano, 2015.

Il libri adottati è stato integrato con altri testi per l'approfondimento di alcune tematiche.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Le lievi carenze di alcuni alunni sono state recuperate attraverso lo studio individuale e attraverso la/il:

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- graduazione delle conoscenze
- apprendimento collaborativo
- lavori in gruppo
- esposizione orale dei contenuti
- potenziamento della capacità di produzione orale e scritta

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe nel corso dell'anno ha mantenuto un comportamento corretto, relazionandosi in modo sereno sia tra i pari, sia con i docenti. La frequenza per la maggior parte degli studenti è stata complessivamente

regolare ad eccezione di qualche alunno. Inoltre, la partecipazione al dialogo educativo è stata pressoché costante per la maggior parte degli alunni: assidua e vivida per alcuni studenti e più saltuaria per qualcuno. In merito all'impegno nello studio individuale, il quadro della classe è diversificato, con tre diverse gradazioni. Un primo gruppo, circa un terzo della classe, ha mostrato un impegno di studio costante ed approfondito, oltre a una certa autonomia individuale, buona proprietà di linguaggio, capacità espositive, di analisi e di sintesi, fattori che hanno prodotto discreti, buoni e, in alcuni casi, eccellenti risultati durante le verifiche orali e scritte. Un secondo gruppo si è impegnato in modo costante e possiede un metodo di studio per lo più adeguato con risultati simili al primo e un terzo gruppo comprendente pochi alunni che ha partecipato in modo più saltuario e il cui studio soprattutto domestico è stato più superficiale ed incostante, oltre a manifestare maggiori difficoltà nell'esposizione orale e nella produzione scritta.

Inoltre, riguardo alle alunne BES e DSA si è provveduto a mettere in atto tutte le misure compensative e dispensative programmate, anche durante il periodo di didattica a distanza, così da permettere loro di affrontare in modo adeguato gli argomenti di studio. In merito poi all'alunno diversamente abile con programmazione differenziata, d'accordo con i docenti specializzati si è fatto in modo di coinvolgerlo soprattutto nel processo relazionale, sebbene durante il periodo della didattica in remoto quest'ultimo sia stato meno efficace, dal momento che la relazione con i compagni e i docenti è stata limitata alla partecipazione mediata dalle video lezioni.

Alla fine dell'anno, comunque, tutti hanno raggiunto gli obiettivi d'apprendimento prefissati, seppure con livelli diversificati.

Infatti, gli alunni che rientrano nel primo gruppo si collocano in una fascia tra buono e ottimo, coloro i quali hanno mostrato impegno e partecipazione costanti ed approfonditi nel corso dell'anno sono pervenuti ad una fascia fra discreto e buono. Coloro i quali hanno mostrato un accettabile livello di partecipazione e si sono impegnati in modo costante sono pervenuti ad un sufficiente o appena sufficiente livello di conoscenze ed abilità.

Competenza/e

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi e dei processi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente

Conoscenze:

Vedere tabella "argomenti"

Abilità:

- individuare: i principali eventi storici dei secoli XIX - XX, collocandoli nella loro dimensione geografica;
- comprendere gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di continuità della Storia europea dei secoli XIX e XX

Obiettivi di apprendimento:

Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica; argomentare e problematizzare in modo efficace; padroneggiare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società; individuare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'Età delle Rivoluzioni nel Settecento	La Rivoluzione americana La Rivoluzione francese Le dichiarazioni dei diritti universali dell'uomo ieri e oggi
L'impero napoleonico	Napoleone: ascesa al potere; conquista dell'Europa;

	caduta dell'impero
La Restaurazione e i moti rivoluzionari dell'Ottocento	Il Congresso di Vienna I moti degli anni Trenta Il 1848
Il Risorgimento italiano	Processo di unificazione nazionale Prima e Seconda Guerra di indipendenza italiana
Industrializzazione e pensiero socialista	Classi sociali nell'Ottocento; Marxismo e lotta di classe; il pensiero di Bakunin
L'Età delle grandi potenze	Gran Bretagna; Francia; Prussia; Germania; Impero asburgico; Russia; Stati Uniti
La Guerra di secessione americana	La guerra civile negli Stati Uniti
L'Italia post-unitaria	La Destra e la Sinistra storica La Terza Guerra di indipendenza italiana
La Seconda rivoluzione industriale	Il movimento operaio e la Seconda Internazionale
Imperialismo e colonialismo	Fondamenti teorici, culturali ed economici del colonialismo europeo ed americano Evoluzionismo culturale e sociale Sfruttamento e sostenibilità
Liberalismo, democrazie e nazionalismi in Europa e in America La situazione extraeuropea	La situazione di Francia e Gran Bretagna La Germania di Guglielmo II L'impero zarista L'impero austro-ungarico L'impero ottomano La nuova potenza mondiale degli Stati Uniti Rivoluzione messicana Giappone Cina, Africa e Balcani
Il sistema giolittiano	La politica di Giolitti nei primi decenni del Novecento
La Prima Guerra mondiale	Cause, conflitto, risoluzione Trattati di pace e il nuovo assetto europeo
Il primo dopoguerra	La crisi economica La Repubblica di Weimar La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'URSS
L'indipendenza delle colonie europee	La rivoluzione indiana Il nazionalismo arabo La rivoluzione turca
La crisi economica negli USA	Gli anni Venti La grande depressione del 1929 Il New Deal I rapporti con il Sud America
L'ascesa del fascismo in Italia	Mussolini L'Italia fascista

	La propaganda Il colonialismo italiano L'antisemitismo
L'ascesa del nazismo in Germania	Hitler e il Terzo Reich L'olocausto La propaganda
Lo stalinismo	Stalin e l'URSS
La Seconda Guerra mondiale	L'occupazione nazista dell'Europa Cause della guerra, conflitto, trattati di pace La guerra civile spagnola
L'Italia nella Seconda guerra mondiale	L'Italia in guerra La guerra civile La resistenza L'avanzata degli Alleati e la caduta del fascismo

STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono sviluppate attraverso le spiegazioni dell'insegnante regolarmente integrate e ampliate da momenti interattivi di disamina e delucidazione dei fenomeni storici ritenuti maggiormente significativi. Sono stati presi selezionati e analizzati vari documenti (fotografici, iconici, testuali). Durante il periodo di didattica a distanza, le lezioni online sono state integrate anche da apposite sintesi e mappe concettuali relative agli argomenti trattati. Questi strumenti hanno facilitato lo studio degli studenti e hanno favorito una rimodulazione del programma a causa delle difficoltà determinate dalla situazione d'emergenza.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Produzioni di elaborati 	<ul style="list-style-type: none"> • Due per quadrimestre • Sporadica

d. FILOSOFIA

DOCENTE: Mancino Giovanni

TESTO/I ADOTTATO/I: D. Massaro, La meraviglia delle idee 3 La Filosofia contemporanea, Paravia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- Fermo didattico a fine quadrimestre per approfondire argomenti da recuperare;
- schemi riassuntivi semplificati e mappe concettuali;
- tutoraggio fra pari

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha sempre evidenziato un comportamento corretto e rispettoso, contribuendo alla creazione di un clima collaborativo e sereno. Nonostante l'oggettiva criticità della discontinuità didattica della disciplina, nel corso del triennio, del fatto che la classe ha avuto il primo incontro con il docente il 18/11/2020 gli/le alunni/e hanno mostrato una certa flessibilità intellettuale e un certo interesse per i temi affrontati, rielaborati, in taluni casi, in modo critico e autonomo. Gli obiettivi indicati nella programmazione sono stati raggiunti da tutta la classe, con esiti positivi ma diversi fra loro. Un gruppo di alunni/e partendo da un buon livello di conoscenze e abilità e grazie ad un impegno costante e

proficuo, ha pienamente conseguito le competenze previste con esiti buoni e talvolta ottimi; altri/e alunni/e, pur evidenziando delle difficoltà nell'argomentazione e nella concettualizzazione hanno gradualmente migliorato la situazione iniziale riuscendo ad acquisire, a livelli diversi, le competenze previste.

Competenze: Competenze di tipo culturale-cognitivo; Competenze linguistico-espressive e terminologiche; Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo

Conoscenze: La Filosofia dei secoli XIX e XX

Abilità : Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici estetici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico; Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline ; Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche.

Obiettivi d'apprendimento: 1- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali; accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità; promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale; costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista. Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Hegel e l'Idealismo	<ul style="list-style-type: none"> - La Fenomenologia dello spirito; - l'identità di reale e razionale; - la dialettica; - i capisaldi del sistema
K. Marx	<ul style="list-style-type: none"> - La dialettica; - il materialismo storico; - l'alienazione; - il Comunismo.
Comte	<ul style="list-style-type: none"> - Il Positivismo; - la legge dei tre stadi.
Shopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> - Il mondo come volontà e rappresentazione; - dolore, desiderio, noia; - arte e ascesi.
Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none"> - Aut-Aut; - la scoperta del singolo; - i tre stadi dell'esistenza; - disperazione e angoscia; - la fede.
Nietzsche	<ul style="list-style-type: none"> - Apollineo e Dionisiaco; - la nascita della tragedia; - la morte di Dio; - l'oltre-uomo; - l'eterno ritorno.

Freud	<ul style="list-style-type: none"> - Il caso di Anna O. e gli studi sull'isteria; - l'interpretazione dei sogni; - la Psicanalisi; - le due topiche freudiane; - la teoria della sessualità; - Totem e tabù.
Heidegger	<ul style="list-style-type: none"> - La ripresa di Kierkegaard; - Essere e tempo; - essere, ente, esserci (dasein); - l'esistenza come possibilità; - la cura; - esistenza inautentica ed esistenza autentica; - essere per la morte.

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Discussione a tema o su testi scelti
- Problem solving

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Valutazione del contributo alla discussione di gruppo 	<p>FREQUENZA</p> <p>2 a quadrimestre</p>
--	---

e. MATEMATICA

DOCENTE: Inserillo Stefania

TESTO/I ADOTTATO/I: M.Bergamini, G.Barozzi; MATEMATICA.AZZURRO 2ED.-VOLUME 5 CON TUTOR (LDM); Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Lezioni di riepilogo, chiarimenti e creazione di file (Pdf e video) per il recupero.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe fin dal primo giorno ha mostrato un atteggiamento rispettoso e corretto che ha permesso di instaurare un buon rapporto con il docente. Nonostante la discontinuità didattica della disciplina e le lacune iniziali nella classe si è evidenziato un buon livello di interesse e di partecipazione. Gli obiettivi della programmazione sono stati raggiunti da tutto il gruppo classe anche se con livelli differenti.

<p>Competenza/e</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● funzioni; ● limiti di una funzione; ● il calcolo dei limiti e continuità delle funzioni; ● derivate (cenni). <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper classificare le funzioni; ● saper calcolare il dominio delle funzioni;

- saper determinare gli zeri di una funzione;
- saper studiare il segno di una funzione;
- saper calcolare i limiti di una funzione;
- saper riconoscere graficamente le funzioni non continue ed i punti di discontinuità;
- saper riconoscere e calcolare gli asintoti di una funzione;
- saper il significato geometrico della derivata;
- saper determinare il grafico probabile di una funzione algebrica razionale fratta.

Obiettivi di apprendimento:

- acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ● definizione di funzione; ● dominio di una funzione; ● zeri e segno di una funzione; ● funzioni crescenti e decrescenti; ● funzioni pari e dispari.
Limiti	<ul style="list-style-type: none"> ● significato di limite; ● i quattro tipi di limite; ● funzioni continue; ● limite destro e limite sinistro; ● asintoti (verticali ed orizzontali).
Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ● come si calcola un limite; ● le forme di indecisione; ● grafico probabile di una funzione.
Derivate (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> ● significato geometrico della derivata ● relazione tra derivata prima e crescita e decrescenza di una funzione ● derivate fondamentali

STRATEGIE DIDATTICHE

- lezione frontale;
- lezione multimediale;
- cooperative learning;
- problem solving;
- peer education.

Per l'intero anno scolastico è stata utilizzata la piattaforma Weschool, dove sono stati inseriti diversi materiali di supporto per gli allievi come per esempio file in pdf, video illustrativi e slide delle lezioni in DAD.

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verifiche orali; ● discussioni aperte sugli argomenti trattati. 	<p>FREQUENZA</p> <p>Per ogni quadrimestre si sono eseguite due verifiche e si è valutato l'impegno e la partecipazione degli allievi</p>
--	---

f. FISICA

DOCENTE: Di Filippo Giuseppe

TESTO/I ADOTTATO/I: AMALDI UGO–AMALDI 2.0 -TERMODINAMICA ONDE ELETTROMAGNETISMO (LM LIBRO MISTO) CON ESPERIMENTI A CASA E A SCUOLA ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Riconoscere le potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
- Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

Conoscenze:

- La luce;
- Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione;
- Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica;
- Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano;
- Cenni su: La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo;

Abilità:

- La capacità di esaminare gli aspetti scientifici;
- La capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- La capacità di riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- La capacità di scegliere e gestire strumenti matematici adeguati;
- La capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli;
- La capacità di esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici;

La capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Obiettivi di apprendimento:

- Distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati;
- Sapere enunciare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni;
- Saper descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni;
- Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica;
- Saper enunciare le leggi dei circuiti elettrici;

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La Luce	<ul style="list-style-type: none"> · Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio; · Le sorgenti di luce e il fenomeno dell'ombra; · Le leggi di riflessione e di rifrazione; · Gli specchi piani e gli specchi curvi; · La riflessione totale; · Le lenti sferiche convergenti e divergenti;
Le Cariche Elettriche	<ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni elettrostatici - I conduttori e gli isolanti - La carica elettrica e la sua conservazione <p>La legge di Coulomb</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'elettrizzazione per contatto, induzione, polarizzazione
Il Campo Elettrico	<ul style="list-style-type: none"> · Il campo elettrico di una carica puntiforme · Le linee del campo elettrico · L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale · La corrente elettrica continua · I generatori di tensione · Il circuito elettrico · La prima legge di Ohm · Resistori in serie e parallelo · La trasformazione dell'energia elettrica · La forza elettromotrice · La seconda legge di Ohm

STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA (in presenza e in DAD)</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none"> · Prove orali · Prove scritte 	<ul style="list-style-type: none"> · <i>La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.</i>

g. **STORIA DELL'ARTE****DOCENTE:** ORNELLA RUSSO**TESTI ADOTTATI:** Cricco- Di Teodoro "Itinerario nell'arte 4, dal Barocco al Postimpressionismo" Versione gialla, volume 4 ed. Zanichelli

Cricco- Di Teodoro "Itinerario nell'arte 5, dall'Art Nouveau ai giorni nostri" Versione gialla, volume 5 ed. Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3 in presenza; in DID 2 sincrone + 1 asincrona

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Nel corso dell'anno sono state effettuate attività di recupero e consolidamento attraverso le modalità sincrona e asincrona. Sono stati inseriti, nella piattaforma Weschool, video e materiali didattici per favorire l'acquisizione dei contenuti ed approfondire le tematiche trattate.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe 5 H è composta da 23 alunni/e, di cui la maggior parte è stata seguita dalla sottoscritta sin dal primo biennio. Il percorso formativo è stato caratterizzato da un interesse costante per le tematiche storico-artistiche e da un'attiva partecipazione al dialogo educativo. Nonostante l'attività didattica si sia svolta sia in presenza sia in modalità Dad, la maggior parte degli/le alunni/e ha lavorato con impegno collaborando con l'insegnante al fine di sviluppare un processo di insegnamento-apprendimento efficace e produttivo. A conclusione dell'anno scolastico si può affermare che gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti pur con esiti differenziati: un gruppo di alunni/e con impegno costante ed uno studio assiduo, ha raggiunto una buona conoscenza dei fenomeni storico-artistici dell'800 e del '900, capacità di compiere collegamenti ed esprimere giudizi e valutazioni delle opere studiate. Altri/e allievi/e hanno progressivamente migliorato il loro rendimento grazie alla buona volontà e all'utilizzo di un metodo di studio efficace che ha permesso loro di colmare alcune carenze pregresse e di acquisire una preparazione più che sufficiente.

Competenze

- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Riconoscere e comprendere lo specifico dei linguaggi verbali e non verbali e di saperli utilizzare
- Stabilire collegamenti utilizzando le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti

Conoscenze:

- Il Romanticismo in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale

Abilità:

- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali
- Cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali
- Impostare autonomamente un piano di lavoro ed elaborare informazioni su un movimento (o autore/trice, o tematica) della cultura visiva dall' 800 al '900.
- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato.

Obiettivi di apprendimento:

- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo
- Spiegare le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche
- Specificare le diverse concezioni dell'arte e individuare analogie e differenze nei contenuti della raffigurazione, nelle poetiche e nei caratteri formali, partendo dai test dati
- Inquadrare nel tempo spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici dall'800 alla seconda metà del '900
- Individuare, in termini formali, le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 alla seconda metà del '900
- Spiegare le innovazioni nei linguaggi formali in termini di composizione, spazio, colore, volume
- Spiegare le caratteristiche formali e poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Preromanticismo Il Romanticismo in Italia e in Europa	F. Goya C. D. Friedrich J. Constable W. Turner

	<p>T. Gericault</p> <p>E. Delacroix</p> <p>F. Hayez</p>
Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	<p>La scuola di Barbizon</p> <p>La pittura del Realismo: Courbet, Millet</p> <p>Il precursore dell'Impressionismo: E. Manet L'Impressionismo: C. Monet, E. Degas, A. Renoir.</p>
Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento	<p>Il Post-impressionismo: G. Seurat, P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh,</p> <p>Art Nouveau</p> <p>La Secessione Viennese: G. Klimt</p> <p>Munch</p>
L'arte delle avanguardie : poetiche e rinnovamento formale	<p>Le avanguardie storiche</p> <p>L'Espressionismo</p> <p>I Fauves</p> <p>Die Brucke</p> <p>Il Cubismo</p> <p>Il Futurismo</p> <p>Il Surrealismo</p>
Cittadinanza e Costituzione	<p>I Diritti Umani nelle opere dell'artista Shirin Neshat</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Lettura e analisi di testi visivi
- Cooperative learning
- Problem solving
- Esercitazioni
- Schede e materiali prodotti dall'insegnante
- Video lezioni attraverso la piattaforma Meet
- Materiali didattici inseriti su piattaforma weschool

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none"> · Verifiche orali in presenza · Colloqui e verifiche orali in videoconferenza · Prove scritte consegnate tramite classe virtuale · Analisi d'opera 	<ul style="list-style-type: none"> · Due o più verifiche calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati.

h. DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

DOCENTE: ANDREA BUGLISI

TESTO/I ADOTTATO/I: Manuale pratico di scenografia. Vol. 1: L'idea, il progetto, il disegno tecnico. Benedetta Dalai, Audino.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 5

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Verifiche scritto/grafiche di recupero effettuate in ambito curriculare al termine di ogni blocco tematico per gli alunni risultati non sufficienti, previa assegnazione di precisi percorsi di recupero e svolgimento di interventi volti a rimuovere le difficoltà evidenziate.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe si è dimostrata durante questo anno conclusivo del percorso scolastico, collaborativa e propositiva, nonostante l'interesse e lo studio non sempre costante, con gli allievi si è instaurato un rapporto cordiale, costruttivo e di arricchimento reciproco anche a livello personale. E' stata migliorata la capacità di studio degli allievi, sia come qualità (metodologie) sia soprattutto come quantità (tempo dedicato al lavoro domestico) e il rispetto per le scadenze assegnate. Nel complesso il gruppo ha raggiunto gli obiettivi e le competenze prefissati per la materia, e in alcuni casi, ha sviluppato un immaginario visivo creativo e personale degno di nota.

Competenza

Il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico

Conoscenze:

- Disegno a mano libera (da immagine o dal vero)
- Disegno guidato (Quadrettatura, tecniche di ingrandimento/riduzione senza quadrettatura, tecniche di trasferimento del disegno, proiezione)

Abilità:

- Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico-pittorica funzionali allo studio e all'elaborazione del bozzetto scenografico.

Obiettivi di apprendimento:

Realizzazione tavole grafiche e grafico-pittoriche di Scenografie, elementi architettonici e figurativi.
Utilizzo delle tecniche ai fini progettuali.

<p>Competenza Analisi e gestione dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce nella realizzazione</p>
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Tinta, tonalità · Le qualità tattili e visive dei materiali · Il dinamismo dei materiali <p>Abilità: Saper applicare le tecniche e gestire i materiali secondo i materiali previsti dal progetto</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Applicazione delle tecniche per la realizzazione di elementi scenici pittorici</p>

<p>Competenza Le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia o di un elemento scenico</p>
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura e analisi del testo (Trama, riferimenti eventuali) - Aspetti filosofici, psicologici, storici e sociali - Quantità di atti e scene - Numero di personaggi - Elementi scenici indispensabili - Attrezzatura indispensabile - Dimensioni palcoscenico - Dimensioni boccascena (se presente) <p>Abilità: Saper organizzare ed utilizzare gli elementi che costituiscono la base della progettazione scenografica</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare le procedure relative all'attività progettuale, tenendo conto: <ul style="list-style-type: none"> • delle fonti di genere diverso e di complessità diversa, trasmesse utilizzando, lungo l'iter progettuale, linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei o multimediali); • del concetto di origine, delle possibili interazioni disciplinari, delle proprie interpretazioni, sensazioni; • dei vincoli e delle possibilità esistenti e verificando i risultati raggiunti; - Approfondire le tecniche progettuali del costume e dell'attrezzatura <p>Individuare e interagire con le tecnologie audiovisive che confluiscono nella scena teatrale e cinematografica.</p>

<p>Competenza Dal bozzetto scenografico al progetto esecutivo</p>
--

Conoscenze:

- I metodi di restituzione
- Lettura ed interpretazione della pianta e della sezione di un palcoscenico
- Altezza degli elementi scenici
- Calcolo del declivio

Abilità:

- Saper individuare i vari metodi di restituzione prospettica e applicarli secondo le situazioni.

Obiettivi di apprendimento:

- Collegare e applicare i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assonometriche, la prospettiva intuitiva e geometrica finalizzati alla progettazione scenografica.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Approfondimento Storico/culturale di un tema dato</i>	● Lettura di libri, cataloghi e materiale multimediale.
Ricerca iconografica	● Raccolta di immagini e video di riferimento
<i>Progettazione</i>	● Schizzi preliminari e bozzetti definitivi
<i>Decorazione e pittura</i>	● Preparazione di fondali e pittura con tecniche miste e diversificate in relazione a ciascun progetto.
<i>Luci e illuminotecnica</i>	● Studio, Progettazione, e restituzione pittorica di effetti di luce e ombra nel bozzetto scenografico definitivo
<i>Graphic design</i>	● Studio e Progettazione attraverso computer grafica di elementi coerenti con la tematica del progetto
<i>Collocazione spaziale ed allestimento</i>	● Nozioni base di allestimento teatrale, museale e televisivo.
<i>Relazione scritto/grafica</i>	● Motivare le scelte adottate in relazione alle esigenze del tema progettuale

STRATEGIE DIDATTICHE

Si è adottata una metodologia teorico-operativa in modo da fare acquisire agli allievi un atteggiamento attivo nell'apprendimento dei contenuti. Il programma è stato svolto per MODULI e UNITA' DI APPRENDIMENTO, articolate secondo la seguente sequenza: spiegazione teorica: illustrazione dei contenuti; approfondimenti ed applicazioni operative; autoverifica attraverso discussioni orali e compiti scritto/grafici. Le diverse espressioni artistiche sono state proposte e studiate attraverso le

testimonianze più significative. Si è proposta la lettura in classe di manufatti artistici: scenografie, edifici, dipinti, sculture.

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scritto/grafiche 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Bimestrale
--	--

i. LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

DOCENTE: LA GRUTTA ROSALIA

TESTO ADOTTATO: MANUALE PRATICO DI SCENOGRAFIA VOLUME II- B. DALAI -CASA ED.AUDINO

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 5

NUMERO DI ORE ASINCRONE SETTIMANALI: 1

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Interventi individualizzati tesi al recupero delle carenze registrate attraverso moduli (percorsi grafico-pittorici) a difficoltà graduata, svolti in orario curriculare.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza: IL DISEGNO, LA PITTURA COME LINGUAGGIO E COME ATTIVITA' FINALIZZATA ALL'ELABORAZIONE PROGETTUALE E ALLA REALIZZAZIONE DI UN ELEMENTO SCENOGRAFICO.

Conoscenze:

- Disegno guidato.
- Ingrandimento/riduzione senza quadrettatura, tecniche di trasferimento del disegno.
- Chiaroscuro, disegno analitico.
- Disegno segnico.
- Grafite, penna a sfera
- Pastello secco e ad olio

Abilità:

- Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico-pittorica funzionali allo studio e all'elaborazione del bozzetto scenografico.
- Saper applicare le tecniche grafico-pittoriche tradizionali e contemporanee funzionali allo studio e all'elaborazione del bozzetto scenografico.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e utilizzare correttamente gli strumenti grafico-pittorici e le procedure operative, più idonee ai fini della progettazione e realizzazione di elementi scenografici.

Competenza: Gestire gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro.

Conoscenze:

- Strumenti per l'ingrandimento e la misurazione (righe, squadre e compassi)
- Pennellesse, pennelli da fili.
- Stampi

Abilità:

- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti in un laboratorio pittorico di scenografia.
- Saper utilizzare la terminologia tecnica.

Obiettivi di apprendimento:

- Organizzare lo spazio-lavoro di un laboratorio scenografico,utilizzando in modo adeguato ed idoneo gli strumenti in esso presenti.

Competenza: Analisi e gestione dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce nella realizzazione.

Conoscenze:

- Tinta, tonalità
- Colori, primari, secondari, intermedi.
- Luminosità, saturazione.
- Ombre proprie, portate, luminose.

Abilità:

- Saper applicare le regole della composizione cromatica.

Obiettivi di apprendimento:

- Approfondire la conoscenza sulle teorie della percezione percezione visiva; usare correttamente, secondo gli scopi comunicativi, l'elemento.

Competenza: Le tecniche, i materiali, le procedure per la costruzione, la pittura e la scultura di scena. La terminologia tecnica

Conoscenze:

- Preparazione dei supporti
- La quadrettatura
- Il disegno a grafite
- L' acrilico
- La messa in tinta

Abilità:

- Saper applicare le principali tecniche della pittura di scena.
- Saper individuare e gestire i principali materiali della pittura di scena.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e sapere utilizzare correttamente e secondo gli scopi comunicativi le principali tecniche pittoriche per la realizzazione di elementi scenici.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Le tecniche grafiche pittoriche	Realizzazione di dipinti riproducenti immagini fotografiche di visioni notturne di metropoli con tecnica pittura acrilica. Realizzazione di dipinti riproducenti mosaici romani, bizantini e paleocristiani con tecnica acrilico, pastello secco e ad olio. Realizzazione di tavole riproducenti sculture monocrome con tecnica pastello secco. Realizzazione di dipinti ottocenteschi, novecenteschi e contemporanei visioni di interni con tecnica acrilico, pastello secco e ad olio.
tecnicheLe pittoriche	Pittura acrilica su supporto cartaceo
Ricerca iconografica	Raccolta di immagini finalizzata alla realizzazione di elaborati grafici e pittorici

STRATEGIE DIDATTICHE

Si è proceduto sviluppando le U.d.a. a difficoltà graduata. Sovente il gruppo classe è stato coinvolto nella scelta delle consegne ciò per motivarlo maggiormente nella produzione attiva.

Le consegne, avviate in classe, venivano proseguite a casa in DAD; la rielaborazione, in ambito domestico, è stata una costante che ha permesso il consolidamento delle competenze disciplinari.

VERIFICHE

TIPOLOGIA Grafiche Pittoriche Orali	FREQUENZA Mensili
---	-----------------------------

j. **DISCIPLINE PITTORICHE/LABORATORIO FIGURAZIONE PITTORICA**

Discipline Pittoriche e Laboratorio della figurazione concorrono, con comuni finalità, obiettivi e contenuti, in rapporto sinergico, alla formazione di una consapevole figura di progettista nell'ambito delle arti visive.

DOCENTE: GIUSEPPE VASI

TESTO/I ADOTTATO/I: ELENA TORNAGHI – LA FORZA DELL'IMMAGINE –LOESCHER

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: MANUALI E RIVISTE D'ARTE - DOTAZIONE INFORMATICA (STAMPANTE E POSTAZIONE COMPUTER,USO PROGRAMMI NON IN RETE PER ELABORAZIONE IMMAGINI) - PORTFOLIO DI BOZZETTI PERSONALI E/O RACCOLTA D'IMMAGINI (CARTACEO E/O USB PEN-DRIVE)

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3+3(IN PRESENZA E/O SINCRONE) 1+1(ASINCRONE)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Interventi individualizzati per alunne/i con ritmi di lavoro lenti e/o lacunosi.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Viste le indubbie problematiche e la relativa condizione psicologica causate dall'emergenza sanitaria, mi sento di apprezzare, in ogni caso, l'impegno con il quale i nostri allievi e le nostre allieve hanno affrontato questo atipico periodo scolastico.

Il clima di lavoro è stato sostanzialmente sereno, in generale i rapporti fra i ragazzi e con l'insegnante sono stati improntati alla tolleranza e al rispetto reciproco, nella consapevolezza che il lavoro artistico è prima di tutto un'occasione di maturazione e crescita personale e solo secondariamente il mezzo per ottenere il voto. Massimo spazio è stato dato alle esperienze ed alle sperimentazioni personali adeguatamente supportate sul piano delle tecniche e dei linguaggi specifici. In linea generale vi è stato, rispetto ai livelli di partenza, uno sviluppo delle capacità creative sia nell'ambito delle tecniche grafiche che pittoriche, pertanto la classe ha raggiunto ottimi livelli di gestione dei processi progettuali ed operativi.

Competenza/e

- Progettare per realizzare un bozzetto definitivo rispondente a un tema dato.
- Progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e della propria personalità.
- Produrre messaggi visivi (per rappresentare).
- Individuare modelli artistici di riferimento per il proprio operare.
- Compiere scelte: linguistiche, formali, tecniche.
- Produrre opere.

Conoscenze

- Le fasi della progettazione: definizione del problema progettuale, definizione di varie ipotesi (schizzi ,bozzetti, campionature), Verifica del percorso. Realizzazione dell'elaborato finale.
- L'organizzazione dei tempi d'esecuzione e degli spazi.
- La Prospettiva intuitiva.
- Il laboratorio grafico e pittorico: i materiali (colori,supporti,preparazioni), le tecniche artistiche (grafiche, pittoriche, miste, contaminazioni fotografiche e digitali).

Abilità

- Organizzare il lavoro in classe e a casa e completare il lavoro entro i termini di consegna.
- Individuare gli obiettivi del compito assegnato senza perderli di vista lungo il percorso.
- Individuare gli errori nel proprio lavoro e correggerli.

- Impostare la progettazione in modo chiaro, esplicativo, equilibrato compositivamente nel foglio dell'elaborato.
- Ripercorrere procedimenti già affrontati.
- Sperimentare procedimenti nuovi.
- Saper immaginare soluzioni nuove e originali ai problemi proposti.
- Utilizzare correttamente gli strumenti.
- Dividere i lavori in fasi temporali.
- Disegnare e dipingere la figura umana: dal vero e verosimilmente; stilizzando ed idealizzando.
- Disegnare e dipingere il paesaggio naturale ed urbano da immagini date o di fantasia, utilizzando gli adeguati indicatori di profondità e realizzando ampie variazioni chiaroscurali e cromatiche.
- Disporre le attrezzature e gli strumenti nel proprio spazio di lavoro in funzione del lavoro da svolgere.
- Identificare la fase di lavoro più adeguata alle proprie competenze per un ottimale risultato.

Obiettivi di apprendimento

- Essere capace di seguire un iter progettuale corretto e mirato per gli ambiti di applicazione affrontati.
- Utilizzare in modo originale e personale metodologie progettuali e tecniche realizzative idonee alla ideazione e produzione di un artefatto visivo.
- Acquisire la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali.
- Sviluppare e perfezionare le competenze tecniche grafiche e pittoriche.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>Approfondimento e consolidamento dell'iter progettuale. Progettazione per temi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei dati • Documentazione e ricerca • Ipotesi e soluzioni ideative • Coerenza rispetto al tema • Bozzetti preparatori • Scelta delle tecniche, valutazione sulla loro possibilità di applicazione. • Formato e struttura compositiva • Scala dimensionale • Inserimento nel progetto di schizzi di ambienti architettonici (scorci e prospettive) • Relazione sull'iter progettuale
<p>Il processo di ideazione (l'immagine mentale prende forma attraverso il disegno).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Linea e segno, materia e texture, forma.
<p>Le tecniche artistiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione e riferimenti artistici delle principali tecniche grafiche e pittoriche: matite grafite, matite colorate, sanguigna, carboncino, pastelli, gessetti, penne, inchiostri, acquerello, guazzo, acrilici, miste.

<p>Le tecniche del disegno e della pittura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Metodi e tecniche di rappresentazione. Strutture di base, rapporti di proporzione, tecniche di controllo e verifica; resa dei valori chiaroscurali plastici e tonali: ombra propria e portata, luce diretta e riflessa; selezione cromatica: colore locale, colore tonale, colore ambiente; andamenti del tratto e qualità del segno; rapporto figura sfondo; indicatori e gradienti di profondità; ricerca degli effetti tonali e cromatici. ● Sperimentazione e riferimenti artistici delle principali tecniche grafiche e pittoriche: matite grafite, matite colorate, sanguigna, carboncino, pastelli, gessetti, penne, inchiostri, acquerello, guazzo, acrilici, miste.
<p>Il laboratorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I materiali (colori, supporti, preparazioni). <p>Contaminazioni fotografiche e digitali.</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni hanno avuto una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione.

Largo spazio è stato accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale, incoraggiando l'iniziativa personale degli studenti, con lo scopo di renderli consapevoli del proprio potenziale creativo, anche in vista dell'Esame di Stato.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, si svolta attività nella modalità DaD (Didattica a Distanza). Sono stati adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: video lezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet," WESCHOOL, invio di materiale semplificato, mappe e appunti. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli/le alunni/e dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione.

VERIFICHE

Ciascun allievo è stato seguito in base alle sue lacune e difficoltà, alle sue richieste e ai suoi interessi. Le attività sono state proposte in modo graduale, discutendo e chiarendo procedimenti e caratteristiche delle varie esercitazioni al fine di conseguire un metodo di lavoro fondato sulla conoscenza diretta dei processi, dei mezzi e degli strumenti di espressione. Le verifiche sono state effettuate durante le esercitazioni, analizzando il lavoro nel corso del suo svolgimento. Sono stati valutati gli elaborati che si riferiscono agli argomenti trattati e nella valutazione di fine periodo l'insieme dei lavori svolti. Nell'attribuzione del voto si è tenuto conto della gradualità del percorso di apprendimento in relazione alla situazione di partenza, alle qualità individuali, al comportamento scolastico ed anche a difficoltà dovute a particolari situazioni di disagio o di salute.

k. DISCIPLINE PLASTICHE E LABORATORIO FIGURAZIONE PLASTICA

DOCENTE: Gino Giannetti

TESTO ADOTTATO:

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:

Cartella di immagini digitali, divise per tipologie con struttura ramificata ad albero, in drive condivisi su Google Drive;

Cartelle di fotocopie con immagini figurative umane suddivise per tipologia, genere e difficoltà compositive progressive;

Cartelle di fotocopie con immagini figurative animali suddivise per razza o altri criteri della classificazione di Linneo e difficoltà compositive progressive;
Raccolta di immagini prospettiche elaborate dal docente durante gli studi liceali con fini motivazionali;
Documentazione fotografica digitale dei passaggi di una scultura in bronzo a grandezza naturale, dai bozzetti all'installazione finale, con tutti i passaggi intermedi;
Manuale di anatomia economico da usare come riferimento di massima;
Materiali informatici, o riferimenti per cercarli, durante i processi progettuali, come fonti di approfondimento in base a quanto di volta in volta emergeva dagli stessi per potenziali collegamenti;
Piattaforma Whatshapp per comunicazioni veloci e suggerimenti in asincrono o correzioni vocali o per invio di esempi o schizzi veloci del docente con intenti esemplificativi;
Piattaforma Weschool per comunicare l'indirizzo Meet e coordinamento con i colleghi nel primo periodo scolastico, alla quale poi ho preferito altra più pratica;
Programma di lavagna interattiva Jamboard per correzioni di ordine prettamente grafico, soprattutto per quelle relative alle tavole anatomiche;
Piattaforma MEET per le lezioni in Dad sincrone;
Registro elettronico Nuvola-madisoft per argomenti e materiali da portare la lezione successiva e comunicazioni di ordine ufficiale e dalle tempistiche non urgenti.

Numero di ore settimanali di lezione DISCIPLINE PLASTICHE: 3

Numero di ore settimanali di lezione LAB. della FIGURAZIONE PLASTICA: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Fondamentalmente sono stati invitati, nei due anni che ho seguito la classe, a recuperare e consolidare con esercizi individuali quelle competenze dove presentavano lacune nelle materie di indirizzo, anche se i continui avvicendamenti tra lezioni on-line e in presenza hanno contribuito ad indebolire costanza e volontà che andavano reiteratamente sollecitate. Alcune unità didattiche erano finalizzate proprio a consolidare determinate competenze come necessari prerequisiti utili ai fini di un iter progettuale maturo, personalizzato ed indipendente metodologicamente. Le ore in asincrono pertanto sono state dedicate per l'appunto a correggere ulteriormente gli elaborati, soprattutto quando suggeriti nel loro sviluppo per percorsi individualizzati.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe mi è stata assegnata all'inizio dello scorso anno scolastico, che per loro era il quarto anno del corso di studi. Chiesti elaborati grafici alla collega delle mie materie che li aveva precedentemente seguiti, al fine di avere visione e contezza del loro percorso nell'indirizzo da loro scelto al terzo anno, non essendo stato possibile se non per una singola studentessa, ho provveduto ad una serie di test in ingresso che denunciavano un primo biennio con delle zone d'ombra da dover compensare. Erano fondamentalmente lacune nella prospettiva ambientale dal vero, per ovviare alla quale avevo iniziato un percorso di lezioni *en plein air* ed un altro ambito, dove rilevai lacune, erano i processi proiettivi ortogonali indispensabili per i percorsi progettuali tridimensionali. Nel disegno dal vero o da foto di ordine figurativo invece le competenze erano più consolidate con studenti che presentavano una mano sciolta e dal tratto personale e rispondenza delle proporzioni anatomiche, grazie al proficuo ed ottimo lavoro del collega delle materie di indirizzo. Pertanto ho elaborato un percorso formativo fortemente incentrato al recupero di quelle competenze necessarie a dare sia gli strumenti atti a rendersi indipendenti nella modellazione di elaborati plastici che degli strumenti grafici atti ad elaborare un progetto dalle valenze plastiche. Ovvio che per una materia come quella da me insegnata, dal forte impatto laboratoriale, dove molte unità didattiche erano praticamente impossibili da sviluppare in DaD, questo percorso è stato fortemente rallentato, soprattutto in chiave motivazionale nel secondo quadrimestre, entusiasmo in parte ripreso con il ritorno in presenza. Ma nonostante queste premesse, nel loro insieme, gli elaborati in corso di sviluppo, per le consegne già valutate positivamente su unità didattiche concluse nel loro insieme, configurano studenti pronti a sostenere un Esame di Stato per le materie da me insegnate, nel rispetto delle ultime consegne da portare, sempre tenuti nel debito conto i continui avvicendamenti tra didattica in presenza, on-line ed ore asincrone. Infine, se da un lato alcuni aspetti di ordine operativo avrebbero avuto bisogno per alcuni di loro di un rinforzo, per altro verso il confronto con il docente, collaborativo e corretto, ha dato modo di valorizzare le loro individualità da un punto di vista prettamente creativo, portandoli ad elaborare proposte dal taglio, per alcuni, con prerogative sperimentali o comunque sempre molto personalizzate, entusiasmando il docente per le idee proposte e la loro originalità.

Competenza/e

- Capacità di coordinare un iter progettuale nella sua veste grafica;
- Capacità di collegare gli aspetti progettuali e quelli plastici con continui rimandi necessari tra i due aspetti;
- Capacità di trasferire-elaborare un'idea di partenza da modalità di elaborazione informali in un contesto progettuale di massima o anche esecutivo, quando in possesso dei prerequisiti operativi necessari;
- Ipotizzare la collocazione di un intervento plastico in un contesto ambientale immaginario o specifico, sia esso naturale che architettonico e saper scegliere le scale di riferimento più congegnali alla comunicazione grafica;
- Competenze espositive orali nell'illustrare il proprio percorso progettuale e le sue finalità espressive e simboliche;

Conoscenze:

- Rapporti anatomici tra le parti, nel complesso della figura e nei dettagli, nella loro resa sia grafica che plastica;
- Scale di riferimento, calcoli proporzionali, letture planimetriche di massima ai fini dell'ambientazione;
- Modellazione informale di bozzetti senza armature (riferimento modalità canoviane);
- Assemblaggio di armature di studio con elementi lignei;
- Modellazione di piccoli studi in scala, sia in argilla che plastilina, con armatura metallica;
- Assemblaggio di armature metalliche di piccola scala, con e senza struttura portante, su base lignea;
- Disegno proiettivo a mano libera ed in scala della figura umana, anche in rapporto con altri elementi, naturali o architettonici di ordine ambientale;
- Utilizzo di tecniche grafiche specifiche per la progettazione (ecoline a tinta piatta, tratteggio, disegno a fil di ferro, ecc);
- Montaggio di passpartout a registro, incollati, ritagliati;
- Utilizzo di diversi modi di giustificare i bordi dei pesi grafici nella tavola ed utilizzo di font congruenti con la stessa, per stile, grandezza e rapporti utilizzati tra le parti;
- Modalità ottimali della documentazione fotografica di elaborati grafici (in orizzontale, con i bordi paralleli);
- Modalità ottimali della documentazione fotografica di elaborati plastici (prospettiva, distanza focale, luce, fondale, cavalierino);
- Disegnare la figura umana con forme geometrizzanti semplificate e con gli assi portanti, sia dal punto di vista prospettico di una immagine di riferimento che da punti di vista immaginari;
- Disegno prospettico a mano libera en plen air;
- Utilizzo di tecniche creative di gruppo come brainstorming, problem solving eccetera.

Abilità:

- Progettare un elaborato plastico, dall'ideazione al progetto di massima o anche esecutivo quando possibile, destreggiandosi tra i vari passaggi necessari e legandoli tra loro;
- Modellare con competenza la figura umana nei suoi rapporti plastici, espressivi da un punto di vista prossemico e suoi rimandi psicologici e nel trattamento delle superfici in base al risultato che si voglia ottenere;
- Esprimersi nell'esposizione verbale con il supporto grafico-progettuale-plastico di supporto nell'espone un'idea o proposta artistica;
- Relazionare il proprio percorso formativo alle istanze artistiche del passato e contemporanee con rimandi e citazioni appropriate.

CONTENUTI Discipline Plastiche

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Disegni architettonici prospettici dal vero.	<ul style="list-style-type: none"> ● Prospettiva centrale; ● Prospettiva accidentale; ● Prospettiva a tre punti di fuga; ● Griglia prospettica; ● Utilizzo di Ecoline con stesura a tinta piatta o pittorica e loro finalità a confronto.
Proiezioni ortogonali applicate alla figura umana.	<ul style="list-style-type: none"> ● Differenze nel disegno della figura umana tra disegno prospettico e proiettivo; ● Utilizzo delle scale di riferimento; ● Calcolo proporzionale; ● Corrispondenze proiettive tra visione frontale, di profilo e dall'alto di una figura umana.

Nominazione file e documentazione fotografica.	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri adottati comuni per la nominazione dei file per ordinarli all'interno di una cartella condivisa on-line; • Criteri da seguire per la documentazione fotografica di elaborati grafici; • Criteri da seguire per la documentazione fotografica di elaborati plastici; • Struttura ad albero e suo utilizzo ottimale in un'ottica di condivisione e confronto degli elaborati; • Criteri di base per la classificazione di immagini artistiche.
Armatuline figurative lignee.	<ul style="list-style-type: none"> • Proporzioni tra gli elementi basilari tra le varie parti del corpo umano in relazione tra loro e con la figura intera; • Inclinazioni corrette degli assi del corpo umano nello spazio e come individuarle da una sola immagine fotografica.
Armature con anima metallica.	<ul style="list-style-type: none"> • Differenze metodologiche e dei fini di una armatura metallica dalla versione di studio lignea; • Utilizzo di pinze, tenaglie, morse da banco e piegaferri e loro differenti peculiarità nel piegare tondini in metallo; • Ferro dolce, ferro acciaioso, plastificato: tipologie di tondini e fili in ferro e loro peculiarità e modellabilità; • Modalità di assemblaggio di tondini metallici; • Modalità di fissaggio ad una base lignea di una armatura metallica, con o senza supporto metallico.
Progettazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Ex tempore: schizzi, appunti, rimandi, esplicazioni brevi, composizione dei pesi grafici all'interno della tavola contenente le idee di partenza; • Passpartout, taglio a registro, montaggio compositivo di una tavola di presentazione; • Progettazione grafica del percorso progettuale nella sua suddivisione per tavole; • Formato delle tavole, font utilizzati e loro rapporti grafici e con congruenza con lo spirito del progetto presentato; • Tipologie di giustifica più utilizzate: lapidaria, a bandiera, giustifica entrambi i lati e a destra. Ipotesi compositive informali e sue regole compositive a livello di pesi grafici rispetto a toni del colore usati, per assonanze o contrasti voluti e loro ponderazione.

CONTENUTI Laboratorio Figurazione Plastica

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Disegni figurazione umana dal punto di vista di partenza e semplificati geometricamente.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione con matite o pennarelli colorati, su delle fotocopie, degli assi portanti una figura umana nelle sue componenti anatomiche di base; • Scomposizione e sintetizzazione con altri colori delle forme di base semplificate geometricamente di una figura umana; • Riporto a mano libera, su carta da schizzi, degli assi portanti e del disegno esemplificato geometricamente con forme di base adattate di volta in volta; • Disegno delle parti nascoste in trasparenza con linee tratteggiate; • Evidenziazione con matita più grassa delle linee di contorno più efficaci per un disegno propedeutico a quello progettuale.
Disegni figurazione umana da punti di vista prospettici immaginari e semplificati geometricamente.	<ul style="list-style-type: none"> • Disegno da punto di vista prospettici immaginari delle figure umane analizzate nella precedente unità didattica; • Evidenziazione della gabbia prospettica adottata inglobando la figura analizzata in un parallelepipedo tangente alle parti anatomiche più sporgenti; • Disegno delle parti nascoste in trasparenza con linee tratteggiate; • Evidenziazione con matita più grassa delle linee di contorno più efficaci per un disegno propedeutico a quello progettuale.

<p>Bozzetti in plastilina su armature lignee.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modellazione preventiva delle varie componenti la figura umana per masse semplificate geometricamente come se si dovesse modellare un manichino e sulla falsa riga delle unità didattiche precedenti; • Apposizione con taglio e congiunzione delle masse all'armatura lignea; • Criteri da seguire per la documentazione fotografica di elaborati plastici, soprattutto in funzione della provvisorietà intrinseca di questi specifici dal difficoltoso stoccaggio;
<p>Disegni anatomici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base dell'anatomia artistica e sue relazioni con quella analizzata in altre discipline; • Concetti di analogia ed analogia nell'anatomia comparata non in modo sistematico ma intuitivo ed informale • Analisi delle plastiche muscolari e loro inserzioni tendinee di quelle più evidenti sulla superficie epidermica delle immagini analizzate; • Disegno, partendo da una foto e con il confronto con immagini anatomiche in pose plastiche analoghe, dei fasci muscolari principali e loro nominazione sulle tavole elaborate con varie tecniche grafiche; • Utilizzo per gli studenti più avanzati di tecniche grafiche in "trasparenza" per evidenziare i rapporti tra l'apparato scheletrico-articolare e quello muscolare.

STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state suddivise in singole unità didattiche aventi una o poche finalità ben delineate e rimarcate in modo esemplificato e suddivise in modo chiaro per la suddivisione delle stesse tra le due discipline da me insegnate, anche per fini meramente valutativi: **Discipline Plastiche**, dove si sono analizzati principalmente gli elementi più precipuamente progettuali, dell'iter di un intervento artistico, avente uno sviluppo tridimensionale e **Laboratorio Figurazione Plastica**, dove sono stati analizzati gli elementi necessari all'analisi e riproposizione della figura umana, per arrivare a saperne modulare una in chiave interpretativa personalizzata, quando il percorso svolto arriva a frutti maturi. Infine è stato proposto un iter progettuale che comprendesse entrambe le materie, sussumendole in un unicum espositivo della propria idea proposta ed elaborata, con i mezzi acquisiti durante il quinquennio. Ogni unità didattica veniva esposta nelle sue finalità, nella sua interconnessione con quelle precedenti ed a seguire, soprattutto quando appartenenti un Modulo omogeneo: con le modalità esecutive tramite dimostrazioni teorico-pratiche del docente, quando in presenza, con esempi e schizzi, quando on-line, ma con meno efficaci e limitanti esposizioni orali dal minore valore motivazionale, aspetto importante per ogni docente ma ancor più stringente per un percorso formativo dalle forti peculiarità laboratoriali. Se le ore in presenza quindi vedevano impegnato il docente a seguire il percorso laboratoriale e/o progettuale di ogni singolo alunno in modo piuttosto corale con momenti individualizzati in modo spontaneo ed informale, in sincrono con modalità on-line le correzioni avevano un andamento più lineare e risultava difficile il monitoraggio dell'interesse di chi avrebbe dovuto seguire anche le verifiche dei compagni per le sostanziali finalità formative che le stesse hanno per il gruppo classe e le sue interazioni sociali. Nella fattispecie su piattaforma Meet si sviluppavano le lezioni orali e con la condivisione di immagini del docente di volta in volta attinenti l'argomento trattato, con condivisione veloce ed informale delle immagini su piattaforma Whatsapp. In altri ambiti e modalità avvenivano correzioni orali con la condivisione dell'elaborato sulla piattaforma Google Drive, utilizzata sia per depositare la documentazione fotografica da parte degli alunni che materiale iconografico da parte del docente. Alcune verifiche particolarmente impegnative, come quelle relative agli elaborati di anatomia artistica, sia plastici e grafici, avvenivano con il supporto aggiuntivo della lavagna on-line Jammboard.

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grafiche • Plastiche • Test con modalità variabili • Verifiche sommative progettuali 	<p>FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • a fine unità didattica e recupero in itinere. • consegne individualizzate modulate su tempistiche diverse. • a fine anno scolastico. • a fine Modulo.
--	---

I. DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

DOCENTE: Prof.ssa Giordano Loredana Luigia Maria

TESTO ADOTTATO: "RAPPRESENTAZIONE / ARTE E DISEGNO", Ed: HOEPLI, Vol. U.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Trattazione degli argomenti con modalità diverse.

Modalità e tempi di consegna più dilungati.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe, composta da dodici alunni, tutti hanno frequentano con sufficiente regolarità.

Durante l'anno scolastico hanno dimostrato impegno ed interesse costante nei confronti della materia raggiungendo profitti più che sufficienti, riuscendo sempre a mantenere i tempi stabiliti nel rispetto delle consegne delle esercitazioni da svolgere a casa.

Hanno acquisito un linguaggio specifico del disegno geometrico e della scenotecnica in particolare.

L'esperienza saltuaria della didattica in presenza e in DAD e le difficoltà che hanno caratterizzato appunto questi ultimi due anni scolastici con la pandemia, hanno affaticato sicuramente gli alunni, ma li ha resi responsabili e maturi nei confronti del rendimento, sia nel lavoro di gruppo che nel lavoro individuale.

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali e di raggiungere, in modo efficace, una maturità scolastica abbastanza soddisfacente.

Per quanto riguarda il il comportamento, gli alunni hanno sempre assunto un atteggiamento corretto e disponibile al dialogo educativo.

- **Competenze:**

- Capacità di conoscere e applicare le tecniche grafiche di rappresentazione.
- Conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro, ecc.
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Conoscenze:

- Proiezioni ortogonali;sezioni, intersezioni;
- Assonometria ortogonale e obliqua;
- Prospettiva: centrale e accidentale (metodo dei punti di distanza, dei raggi visuali e dei punti di fuga).
- Leggi geometriche e espressività del disegno.
- La geometria delle scene teatrali. Operazioni geometrico proiettive (trasformazioni e restituzione) per passare dalla prospettiva lineare del bozzetto allo spazio reale cui allude l'immagine dipinta

Abilità:

- Restituzione geometrico-proiettiva del progetto creativo scenografico: Saper utilizzare in modo corretto i metodi della prospettiva nella restituzione scenica di un bozzetto scenografico.
- Restituzione grafica: Sapere rappresentare la forma degli apparati scenici, utilizzando i metodi di rappresentazione della geometria descrittiva.

Obiettivi di apprendimento:

- Principi generali degli spazi scenici.
- Geometria delle scene teatrali.
- Tecniche di rappresentazione dello spazio scenico

CONTENUTI:

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
RAPPRESENTAZIONE: l'evoluzione della rappresentazione grafica.	<ul style="list-style-type: none"> · Metodi di rappresentazione: storia, linguaggio, differenze, elementi grafici, tecnologia. · Proiezioni ortogonali
Le Proezioni assonometriche	<ul style="list-style-type: none"> · La Rappresentazione assonometrica · Gli elementi fondamentali della rappresentazione assonometrica. · Le Assonometrie · Applicazioni particolari dell'assonometria
La Prospettiva	<ul style="list-style-type: none"> · Introduzione alla prospettiva · Prospettiva centrale · Prospettiva accidentale · Prospettiva nello spazio scenico · La prospettiva geometrica a mano libera.

<p>Lo spazio scenico : elementi di teoria</p>	<p>· Evoluzione dello spazio scenico : Storia · Elementi di scenotecnica · Nomenclatura dei principali elementi scenici · Illuminotecnica</p>
---	---

STRATEGIE DIDATTICHE:

Trattazione degli argomenti con modalità diverse.
 Apprendimento collaborativo
 Lavoro di gruppo.
 Video Tutorial
 Lettura di testi

VERIFICHE:

<p>Tipologia: Esercitazioni grafiche in classe.</p>	<p>Frequenza: Per ogni unità didattica svolta durante i quadrimestri.</p>
---	---

m. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Giovenco Stefano

TESTO ADOTTATO: Più Movimento

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero si è svolto durante le ore di lezione

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è composta da 23 alunni, 20 ragazze e 3 ragazzi, tutti provenienti dalla IV H. L'anno scolastico è stato affrontato con notevoli difficoltà legate alla pandemia. L'attività pratica è stata sostituita da lezioni teoriche svolte in presenza e in DAD. Nonostante le evidenti difficoltà, dovute anche a collegamenti internet non sempre efficienti, gli allievi hanno mostrato costantemente grande motivazione, maturità e impegno. I risultati raggiunti sono stati positivi e in alcuni casi anche eccellenti. Il comportamento è sempre stato corretto.

<p>Competenza/e</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Assumere stili di vita e comportamenti responsabili nei confronti della propria e altrui salute. ● Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva. ● Riconoscere il valore del rispetto delle regole e del fair play nel confronto agonistico.

Conoscenze:

Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e dell'alimentazione.

Abilità:

Praticare in modo essenziale e corretto lo sport. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo (fair play).

Praticare varie attività in ambiente naturale. Collegare le nozioni provenienti da discipline diverse

Obiettivi di apprendimento:

Acquisizione del significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	Concetto di Forza, Velocità e Resistenza. Attività per lo sviluppo della forza, della velocità e della resistenza
Capacità coordinative	Concetto di coordinazione generale. Attività per lo sviluppo della coordinazione, attività per lo sviluppo dell'equilibrio e della lateralità, attività per lo sviluppo dell'organizzazione spaziale e temporale e della destrezza
Mobilità ed elasticità articolare	Concetto di mobilità articolare. Attività per lo sviluppo della mobilità articolare dei principali distretti. Attività di stretching
Traumatologia sportiva e primo soccorso	Concetto di trauma, i principali traumi sportivi e relativo primo soccorso

Elementi di anatomia umana	Sistema muscolare, muscoli della cintura addominale.
Salute e benessere	L'attività fisica, la postura, una sana alimentazione
Il doping	Le sostanze dopanti, i metodi proibiti
Le olimpiadi	Storia delle olimpiadi moderne. Le olimpiadi del 1936
Il diritto alla salute	Articolo 32 della Costituzione

STRATEGIE DIDATTICHE

Non potendo svolgere attività pratiche, le lezioni sono state teoriche. Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, gli argomenti sono stati trattati con lezioni frontali, esercizi, discussioni aperte e condivisione di video sia in presenze che attraverso piattaforma multimediale.

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi nella piattaforma weschool ● Teoriche 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mensile ● Quadrimestrale
---	---

n. RELIGIONE

DOCENTE: Cascio Gabriella

TESTO/I ADOTTATO/I: La strada con l'altro

DI LEZIONE:1

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha mostrato livelli alterni di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, con apprendimenti complessivi mediamente soddisfacenti. E' comunque facile affermare che, nel complesso, le alunne e gli alunni hanno acquisito, durante l'intero percorso scolastico pregresso, una solida formazione di base in questa disciplina.

Abilità

- Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.
- Essere capaci di tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

Obiettivi di apprendimento:

- Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa
- Potenziare la capacità di apertura alla diversità (sociale, culturale, religiosa);

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La religione come disciplina di senso	<ul style="list-style-type: none"> • Il bisogno di risposte
La Bioetica	La Bioetica cristiana e laica
Problemi etici contemporanei La sacralità della vita	<ul style="list-style-type: none"> • L'embrione umano e la legittimità dell'intervento su di esso, la liceità o meno dei metodi contraccettivi e dell'aborto *La fase terminale della vita: l'eutanasia, l'accanimento terapeutico e la responsabilità in caso di interruzione delle terapie di mantenimento in vita <i>La vita dell'uomo rimane inviolabile perché egli è una persona"</i>
La libertà responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • La storia di ogni uomo come storia di libertà, l'uomo attraverso le sue scelte libere porta a compimento il suo essere.
Il corpo	<p>.IL VERBO SI FECE CARNE (Gv 1,14). Dio si fa corpo, la salvezza avviene sulla base della sofferenza del corpo: la fragellazione, l'incoronazione di spine, la morte, la resurrezione. <i>Dio stesso è ritratto in un corpo umano, . Lo stesso fisico di Gesù martoriato,</i></p>

	<p><i>più volte immortalato nell'arte cristiana, porta lo stesso messaggio: il corpo ha una valenza etica".</i></p> <p>●il corpo come linguaggio:Il corpo una mappa esistenziale</p> <p>.Il corpo testimonianza di sofferenza, ingiustizia, amore e rinascita</p> <p>.La sapienza e la bellezza del corpo nell'arte.</p> <p>.Frida Kalo:<i>la sua vita racchiude l'essenza di ciò che era : il trauma e la forza di risollevarsi, il dolore e il desiderio di rinascere. Frida, grazie al coraggio di guardare in faccia la propria condizione, è stata in grado di trasformare il limite in opportunità</i></p>
--	--

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, Lezione interattiva, Problemsolving (definizione collettiva), Cooperative learning
(lavoro collettivo guidato o autonomo)

VERIFICHE

Analisi del testo-Prova strutturata
 Saggio breve x
 Risoluzione di problemi
 Prova scrittografica/grafica/pratica
 Prova a risposta aperta
 Simulazione colloquio d'esame di Stato

6. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Prof. Sabato Gaetano	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Prof. Costa Patrizia	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Prof. Sabato Gaetano	STORIA	
Prof. Mancino Giovanni	FILOSOFIA	
Prof. Inserillo Stefania	MATEMATICA	
Prof. Di Filippo Giuseppe	FISICA	
Prof. Russo Ornella	STORIA DELL'ARTE	
Prof. La Grutta Rosalia	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	
Prof. Buglisi Andrea	DISCIPLINE PROGETTUALI E SCENOGRAFICHE	

Prof. Vasi Giuseppe	DISCIPLINE PITTORICHE /LABORATORIO FIGURAZIONE PITTORICA	
Prof. Giannetti Gino	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE/LABORATORIO FIGURAZIONE PLASTICA	
Prof. Giordano Loredana Luigia Maria	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOGRAFICHE	
Prof. Giovenco Stefano	SCIENZE MOTORIE	
Prof. Cascio Gabriella	RELIGIONE	
Prof. Pellegrino Barbara	SOSTEGNO	